Relazione sulla gestione 2015

metelliaservizi

METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Sede in CAVA DE' TIRRENI - V.LE G. MARCONI, 52

Capitale Sociale versato Euro 100.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03734100658

Partita IVA: 03734100658 - N. Rea: 317123

Relazione sulla gestione 31/12/2015

Signor Socio,

il 2015 rappresenta il quinto esercizio del nuovo corso della società inaugurato con la revoca della liquidazione e la rimessa *in bonis* societaria con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n.118 del 10 dicembre 2010 e il secondo esercizio completo (12 mesi) dall'ingresso nel novero delle Business Units aziendali del Forno Crematorio comunale e soprattutto della complessa e rilevante gestione dell'intera attività di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani del territorio metelliano (c.d. Igiene Urbana) che avveniva nei primi mesi del 2013. A seguito di questi ingressi la società ha completamente trasformato la propria struttura: i volumi di attività sono quadruplicati ed è quintuplicato il numero dei dipendenti.

Il biennio 2014/2015 deve, quindi, essere valutato come un vero e proprio banco di prova della gestione in condizioni "normali" e al di fuori di logiche emergenziali.

Riteniamo che l'andamento della gestione possa essere complessivamente considerato soddisfacente e crediamo che si possa attestare, senza tema di smentita, la sostanziale "tenuta" economico-finanziaria della rinnovata organizzazione aziendale ed il superamento e completamento definitivo del processo di integrazione delle Business Units iniziato nel 2013.

L'esercizio 2015 chiude con un risultato positivo di Euro 551.719, mentre l'esercizio precedente riportava un utile di Euro 32mila. Il risultato raggiunto deve necessariamente essere letto alla luce di due concomitanti fattori delle attività caratteristiche:

1) **da un lato il comparto "parcheggi" ha beneficiato del ripristino di posti auto non fruibili nell'esercizio precedente per lavori che hanno interessato tutta l'area del centro storico, nonché della disponibilità dell'area di sosta automatizzata di piazza Amabile da marzo 2015. Tali stabilizzazioni hanno incrementato il fatturato della società di circa 290mila euro. Il confronto con il 2014 deve, quindi, opportunamente tener conto di questa maggiore capacità produttiva;**
2) **dall'altro lato, il forte impegno di tutta la struttura nella riorganizzazione aziendale che ha portato alla razionalizzazione dei processi, ad una maggiore efficienza nei controlli e, di conseguenza, ad una maggiore efficacia nella gestione dei costi di produzione e nell'impiego della manodopera.**

Va ribadito che la società ha programmato, come ben esplicitato nel Piano industriale presentato al Socio nel 2014, una serie di investimenti in beni strumentali, ivi compresa l'acquisizione di ogni ulteriore utilità, necessari allo sviluppo dei differenti business aziendali. Tanto come dimostrato anche dalla scelta del Socio di destinare a riserva gli utili di esercizio degli anni precedenti al fine di migliorare l'assetto patrimoniale aziendale.

Per la concreta realizzazione di tale finalità, anche alla luce della rilevanza degli investimenti da effettuarsi, Metellia è in attesa di un impegno del Socio Comune di Cava de' Tirreni proprio in direzione della patrimonializzazione aziendale.

In riferimento al Piano Industriale, infatti, risulta necessario porre qui l'accento sulla opportunità, o meglio sulla necessità, di realizzare gli investimenti delineati nel documento finalizzati, per la sosta e per l'igiene, alla razionalizzazione e

all'efficientamento dei processi produttivi e, per i servizi cimiteriali, indispensabili per garantirne la continuità.

Come emerge dai dati in prosieguo, la redditività aziendale viene influenzata dai costi di manutenzione e consumo del parco automezzi.

La pianificazione degli interventi funzionali al mantenimento del parco automezzi, in particolare, ha costituito una indispensabile "forma di assicurazione" o, se si vuole, di "prevenzione" rispetto ai costi e alle perdite che inevitabilmente conseguono - via via in misura esponenziale con il passare del tempo - alla diminuzione di efficienza delle risorse tecnico-produttive della società.

Al tempo stesso occorre evidenziare come l'analisi economico-finanziaria che segue consentirà di rilevare un particolare aspetto della struttura societaria legato alla eventuale e futura esecuzione di un ingente programma di investimenti: l'entità del patrimonio aziendale e la sua composizione.

La società oggi parrebbe presentarsi sufficientemente patrimonializzata, tanto se si considera il buon grado di capitalizzazione (37% ca). Ciò non tiene in conto, però, che il livello estremamente basso delle immobilizzazioni tecniche nette (970mila euro ca) non rende giustizia rispetto alle reali dimensioni del fabbisogno di asset durevoli aziendali. Il particolarissimo percorso economico e giuridico con il quale la Metellia ha acquisito la disponibilità degli importanti fattori produttivi, ha reso poco evidente il predetto fabbisogno che, al contrario, è una esigenza ineludibile.

Specialmente in vista dei programmati investimenti dettagliati nel Piano Industriale, risulta pertanto indispensabile – anche in ragione della politica di credito del sistema bancario – dotare la società di un patrimonio netto contabile non inferiore ad euro 3 milioni, attraverso conferimenti in denaro o in immobili che possano costituire una

garanzia in favore dell'istituto o degli istituti creditizi che supporteranno il programma di investimenti.

In mancanza, sarà estremamente difficile che il sistema bancario possa finanziare il citato programma di investimento.

Nella sua famosa opera teatrale, "Aspettando Godot", Samuel Beckett fa dire ad uno dei personaggi in attesa del Signor Godot, che nessuno conosce, nessuno ha mai visto *e che non apparirà mai: "oggi non verrà, ma verrà domani".*

Parafrasando quello che viene definito un capolavoro della commedia dell'assurdo, è facile associare alla vicenda di Godot un'altra particolare attesa, quella della c.d. Riforma della P.A., in materia di regole e norme riguardanti le società partecipate. "Oggi non verrà, ma verrà domani" è la frase che si sente ripetere da un pò di tempo. Con l'unica - ma fortunatamente non marginale differenza con il testo di Beckett - che, alla fine, la riforma si dovrà comunque palesare. Mettendo fine a voci, "sentito dire", illazioni che poi, in ultima analisi, hanno lo stesso scopo della commedia: indagare quel misterioso dilemma tra la voglia di cambiamento e la resistenza - o l'opposizione - al cambiamento stesso. Una premessa simbolica, per riprendere quanto già detto negli anni precedenti nelle relazioni di accompagno al bilancio annuale.

Nelle more dell'adeguamento delle norme che dovrebbero regolare la vita delle società *"in house"* abbiamo operato realizzando uno strumento normativo interno che - seppure conforme alle disposizioni vigenti - possa costituire un modello non eccessivamente rigido, certamente coerente con i principi generali consolidati in materia ma, al contempo, sufficientemente duttile ed adattabile a tutte le possibili formule gestionali in funzione delle specifiche esigenze che verranno a crearsi.

Al "*core business*" tradizionale della società si sono aggiunti ulteriori ambiti di intervento, allo scopo di avviare il processo di formazione di una vera e propria Società "*multiservice*".

In questo senso, è stata decisamente ridefinita e riqualificata la "*mission*" aziendale, che dovrà essere intesa nel futuro proprio nel senso di garantire una serie di attività che si integrino a vicenda e costituiscano un sistema sinergico sul mercato dei servizi pubblici locali.

Tanto non solo allo scopo di un miglioramento del risultato economico, ma anche con il preciso obiettivo di evitare il rischio di impresa derivante dalla cristallizzazione di una organizzazione "*ad una sola via*" (gestione dei parcheggi).

E allora, in questa fase di attesa, anche per riposizionare correttamente un dibattito che rischia derive altrimenti incontrollate, conviene ricordare i punti essenziali del recente quadro normativo sui Servizi pubblici locali e sulle Società "*in house*".

I) La Legge n. 124 del 7 agosto 2015 – *"Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche"* (c.d. Riforma della P.A.), si è occupata delle partecipazioni societarie agli articoli 16, 18 e 19.

I.I) I principi <u>generali</u> stabiliti dalle predette disposizioni sono diretti alla razionalizzazione del "*caotico*" quadro normativo in materia, attraverso l'elaborazione di un testo unico, l'espressa indicazione delle norme abrogate, l'introduzione di norme interpretative e l'aggiornamento delle procedure.

I.II) I più importanti principi <u>specifici ed i criteri direttivi</u> in materia di "*partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche*" sono stabiliti dall'art. 18:

a) razionalizzazione e *<u>riduzione</u>* delle partecipazioni pubbliche, <u>ridefinizione della disciplina</u> della costituzione, dell'assunzione e del <u>mantenimento</u> delle partecipazioni pubbliche con applicazione dei predetti principi <u>anche alle partecipazioni già in essere</u>;

b) precisa definizione del *regime di responsabilità* degli amministratori degli Enti partecipanti, dei dipendenti e degli organi di gestione e di controllo delle partecipate;

c) razionalizzazione dei *criteri pubblicistici* per gli acquisti e il reclutamento del personale, per i vincoli alle assunzioni e le politiche retributive, finalizzati al contenimento dei costi;

d) previsione che i risultati economici positivi o negativi ottenuti assumano rilievo ai fini del *compenso economico variabile degli amministratori*.

I.III) Con particolare riferimento alle Società partecipate dagli Enti locali, la norma fissa al Governo i seguenti principi per le società che gestiscono servizi pubblici di interesse economico generale:

a) individuazione di un *numero massimo di esercizi con perdite di bilancio che comportino obblighi di liquidazione delle società*;

b) definizione, in conformità con la disciplina dell'Unione europea, di criteri e strumenti di gestione volti ad assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico e ad evitare effetti distorsivi sulla concorrenza, anche attraverso la disciplina dei contratti di servizio e delle carte dei diritti degli utenti e mediante forme di controllo sulla gestione e sulla qualità dei servizi;

c) rafforzamento delle misure volte a garantire il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso la *riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni e l'incentivazione dei processi di aggregazione*, intervenendo sulla disciplina dei rapporti finanziari tra Ente locale e società partecipate nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e al fine di una maggiore trasparenza.

II) In esecuzione della delega legislativa di cui sopra, il Governo ha – di recente – licenziato lo *"schema"* del decreto legislativo delegato recante il *"Testo unico in materia*

di Società a partecipazione pubblica", sottoposto ai pareri obbligatori prima di tornare all'Esecutivo.

La bozza di testo unico applica i criteri della Legge delega, esplicitando – e così rafforzando – i canoni del "_controllo analogo_", della _responsabilità_ – civile ed amministrativa – _degli Amministratori_, della _trasparenza_ e _dell'efficienza dell'attività._

Si evidenzia – per quello che riguarda il Piano Industriale di Metellia – che l'adottando testo unico conferma (e _legittima_ formalmente sul piano normativo) il modello della _"holding pubblica",_ con la previsione della partecipazione indiretta dell'Amministrazione Socia nelle Società controllate dalla Capogruppo. Anche a tale specifico fine, sono consentiti _patti parasociali_ con _durata superiore a cinque anni_.

Nella prospettiva dell'imminente testo unico, la holding pubblica assume le funzioni di una società strumentale del Socio pubblico, alla quale deve essere, pertanto, necessariamente garantita la _governance_ nonché un reale ed effettivo controllo delle società partecipate dalla Capogruppo.

III) Altra rilevante novità normativa – se pure non ancora in vigore – è la previsione, nel testo unico dei contratti pubblici approvato a febbraio dal Consiglio dei Ministri, di due specifiche disposizioni relative alle Società in house (Parte V, Titolo II – _"In house"_ - articoli 192 e 193).

L'art. 192 prevede l'istituzione di un elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in-house; tanto in coerenza con il criterio di cui alla lettera eee) dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 11 del 2016, che ha introdotto un regime speciale per gli affidamenti in house.

Allo scopo di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, è prevista l'istituzione presso l'ANAC di un elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione al

predetto elenco, nelle modalità e secondo i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto, consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale, fermo restando l'obbligo di pubblicazione, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul profilo del committente degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo, ove non secretati. La disposizione prevede, inoltre, che, ai fini dell'affidamento "*in house*" di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'articolo 193 (Società pubblica di progetto) prevede la stipula di un accordo di programma tra soggetti pubblici e, ove opportuno, la costituzione di una società pubblica di progetto senza scopo di lucro, allorquando il progetto preliminare richieda, ai fini della migliore utilizzazione dell'infrastruttura e dei beni connessi, l'attività coordinata di più soggetti pubblici. Tale società, che può avere carattere anche consortile, è partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati. Alla società pubblica di progetto sono attribuite le competenze necessarie alla realizzazione dell'opera e delle opere strumentali o connesse, nonché alla espropriazione delle aree interessate e all'utilizzazione delle stesse e delle altre fonti di autofinanziamento indotte dall'infrastruttura. Essa realizza l'intervento in nome proprio e per conto dei propri soci e mandanti. Alla società pubblica di progetto possono partecipare le camere di commercio, industria e artigianato e le fondazioni bancarie. Gli enti pubblici interessati alla realizzazione di un'infrastruttura possono partecipare al finanziamento della stessa, tramite accordo di programma, anche attraverso la cessione al soggetto aggiudicatore

ovvero alla società pubblica di progetto di beni immobili di proprietà o allo scopo espropriati con risorse finanziarie proprie. I soggetti privati interessati alla realizzazione di un'infrastruttura possono contribuire alla stessa attraverso la cessione di immobili di loro proprietà o impegnandosi a contribuire alla spesa, a mezzo di apposito accordo procedimentale.

IV) Una leva di grande rilievo per la realizzazione degli obiettivi fissati dai due testi unici sopra commentati è certamente costituita dal modello – già consolidato - del *"partenariato pubblico-privato"* (PPP); sia il nuovo codice dei contratti pubblici che il testo unico delle società a partecipazione pubblica valorizzano il predetto strumento giuridico-economico.

Il descritto, imminente, approdo normativo – già tracciato dalle disposizioni approvate dal Governo – conferma l'opzione già esercitata dal Socio: con la direttiva del 14 gennaio scorso, infatti, il Sindaco, nel sollecitare l'attuazione del Piano industriale della Società, ha evidenziato la necessità del rafforzamento patrimoniale di Metellia e dell'individuazione di un soggetto privato con il quale realizzare un modello gestionale efficiente nella prospettiva della migliore concretizzazione possibile dei previsti investimenti.

Prospettive operative per Metellia Servizi

Il quadro normativo prima delineato, se pure "*in itinere*", conferma la necessità che Metellia, in quanto "in house" del Comune di Cava de'Tirreni si conformi a gran parte dei principi sopra elencati, subendone i vincoli e cercando di prepararsi a cogliere tutte le prospettive di rafforzamento e di ulteriore sviluppo che da questo sembrano emergere.

In questa ottica si inserisce il Piano industriale approvato nel 2014 dal Socio, redatto proprio nella prospettiva di un consolidamento delle attività aziendali e di un incremento di efficienza dei servizi, da realizzarsi mediante un programma di investimenti che per potersi concretamente attuare richiede due pre-condizioni, di cui una vera e propria "conditio sine qua non" e l'altra auspicabile ma non obbligatoria, ossia la patrimonializzazione della Società, da un lato, e l'ingresso del socio privato all'interno di specifiche business units, dall'altro.

La patrimonializzazione, intesa come conferimento da parte del Socio di beni immobili, in particolare, garantirebbe una maggiore stabilità economica a Metellia, consentendo alla stessa di disporre delle garanzie necessarie per poter ottenere dagli istituti di credito di riferimento le risorse monetarie per la realizzazione del predetto programma di investimenti.

L'ingresso di un privato, invece, consentirebbe di poter contare su un apporto finanziario e in termini di know how attraverso i quali si garantirebbe il prioritario obiettivo di fornire servizi sempre migliori con la possibilità di favorire gli utenti con prezzi e/o tariffe più basse. La presenza del socio privato, inoltre, fornirebbe ad una società come Metellia, attualmente tutta pubblica, quella "duttilità" di operare sul mercato con immediatezza ed efficienza, anche in termini di garanzie per il mercato del credito e non solo. Basta pensare ai vincoli finanziari, a quelli relativi alle assunzioni ed alle procedure di acquisizione dei beni e dei servizi pubblici cui è correntemente sottoposta una società "in house".

Non va sottaciuto, altresì, che in caso di un'azienda "mista", al Socio pubblico viene sottratto, o fortemente limitato, il rischio imprenditoriale, mentre viene garantita all'Ente una entrata sicura derivante dal canone o dal corrispettivo che la Società versa per la concessione del servizio, oltre che la possibilità di controllare, attraverso le norme

statutarie ad hoc e/o patti parasociali, che l'attività della società sia in linea con l'interesse pubblico dell'utenza.

Il rafforzamento della compagine aziendale con un valido Socio privato consentirà di presentarsi sul mercato di riferimento del servizio come Società "capofila" di un maggiore ambito territoriale di riferimento, come contemplato già dal D.L. n. 138/2011.

Con uno strumento aziendale adeguato, che prevede, appunto, la partecipazione del privato, sarebbe possibile per il Comune di Cava de' Tirreni diventare l'Ente locale "*più importante*" per la gestione di uno o più servizi in un ambito territoriale sub-provinciale, con la conseguenza di poter "governare" interessanti e proficui processi economici e di mercato, nonché gli Organi del bacino o dell'ambito di riferimento.

La strategia di un servizio reso in un ambito più ampio rispetto ai meri confini del singolo Comune, se per alcuni servizi pubblici può rappresentare una opportunità, sembra essere una prospettiva obbligata per la gestione dei servizi di Igiene Ambientale. Seppure tra ritardi e rivisitazioni, infatti, l'elemento che costantemente torna nelle proposte normative inerenti lo specifico settore dei rifiuti è quella di una gestione a rete o meglio per bacini di utenza individuati sulla base di criteri territoriali e socio-economici.

Proprio alla luce delle possibilità offerte e dei vincoli imposti dal quadro normativo, nonché della realtà specifica di Metellia Servizi, risulta quindi necessario individuare una soluzione operativa possibile e attuabile, che, comunque, possiamo ipotizzare e proporre essere la patrimonializzazione della società.

Una volta dotata la società di un congruo patrimonio, l'ipotesi che sembra più percorribile è quella che Metellia, in attesa della chiarezza del prossimo quadro normativo, resti completamente partecipata dal Comune di Cava de' Tirreni ed assuma la funzione di una "holding" in capo alla quale mantenere i servizi con maggiore

connotazione territoriale, come la gestione delle aree di sosta e i servizi comunali di manutenzione beni pubblici più ampiamente intesi.

Per quanto allo specifico servizio di Igiene Ambientale, in considerazione della nuova legge regionale sul riordino dei rifiuti e sua articolazione (ATO – DTO), la proposta di Metellia prevede la costituzione di una società specifica "servizi ambientali (rifiuti)" che abbia lo scopo di gestire l'ambito dei rifiuti sia del Comune di Cava de'Tirreni che degli aderenti al DTO, la cui compagine sociale sia totalmente pubblica.

Ulteriore attività necessaria, nell'ottica di una riorganizzazione totale dei servizi di Igiene Ambientale, risulta essere la rielaborazione della convenzione in essere con l'Ente.

Per quanto attiene, invece, all'opportunità prospettata poc'anzi in merito alla creazione di un partenariato pubblico/privato, questa ben si coniuga con le caratteristiche e l'aspirazione alla copertura di un mercato extracomunale rilevabili nella gestione dei servizi cimiteriali e, più in particolare, in quello del Tempio Crematorio, attesi gli investimenti necessari e puntualmente previsti dalla società.

In questo caso si ipotizza la costituzione di una società nella quale il Socio privato dovrà avere la maggioranza delle quote, apportando nuovi capitali e assumendo il rischio imprenditoriale fisiologicamente legato ad un'attività che si esplicita sul libero mercato; il Socio pubblico, invece, attraverso precise norme statutarie e patti parasociali, dovrà detenere il controllo in termini di governance, investimenti e assunzioni.

La realizzazione di tutto quanto sopra porta con sé un altro presupposto, in realtà una necessità già rilevata in fase di riorganizzazione e di diversificazione e integrazione delle varie business units, ossia quello di dotare la società di una figura manageriale in grado di garantirne una corretta e corrente gestione futura. A tal fine risulta opportuno

l'inserimento in azienda della predetta figura apicale in fase di avvio del complesso e articolato percorso evolutivo ipotizzato.

Se, infatti, la crescita della Metellia è stata resa possibile, pur in assenza di una figura apicale, grazie alla presenza di un vertice che ha ricoperto funzioni di valutazione e gestione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, tipiche di un Amministratore Delegato, non va sottaciuto che lo stesso nasce come figura di nomina politica e, quindi, a carattere di rappresentanza e con un mandato a termine.

Un mandato di natura temporanea, soggetto al naturale succedersi delle diverse Amministrazioni comunali, non garantirebbe, a nostro parere, quel progresso strategico e organizzativo aziendale, "conditio sine qua non" per la continuità gestionale, ma legherebbe l'azienda alla natura della discrezionalità dei singoli che di volta in volta si succederebbero a ricoprire una carica ad alto contenuto di rischio.

Pertanto, è intenzione di questo Consiglio di Amministrazione prevedere, all'interno del piano di fabbisogno del personale, una figura apicale, un vertice strategico con la responsabilità di gestione amministrativa, coordinamento e ottimizzazione di tutte le attività operative e progettuali dell'azienda, che incarni il management e che sia l'interfaccia tra la governance e la struttura operativa e, quindi, di procedere alla selezione della stessa.

La predetta figura apicale sarebbe l'unico interlocutore della governance per l'espletamento delle proprie incombenze e al contempo rappresenterebbe la continuità nei rapporti con Enti, Istituzioni e struttura, garantendo la stabilità gestionale che costituisce fattore necessario ad assicurare il buon andamento aziendale.

Signor Socio,

ci preme sottolineare come la società stia proseguendo mirabilmente sul percorso di crescita e di sviluppo che la caratterizza da diversi anni.

L'analisi proposta mette chiaramente in luce gli aspetti propri di una società che lavora al fianco del territorio e del Socio che lo rappresenta con grande umiltà ed abnegazione.

Solo con questi presupposti e con la collaborazione e l'impegno di tutto il personale potremo continuare su questa strada.

Guardando al futuro, però, non possiamo mettere da parte le preoccupazioni già palesate connesse ai venti di cambiamento che stanno caratterizzando le normative in materia.

Indipendentemente da quello che accadrà, noi siamo certi che il nostro territorio abbia ancora di più bisogno di una società a controllo pubblico in grado di coniugare efficienza e solidarietà.

Non va dimenticato, infatti, che viviamo un territorio dove le difficoltà strutturali sono all'ordine del giorno ed un'istituzione come la nostra, in tantissimi casi, si fa carico di oneri che vanno oltre le attività proprie.

Noi lo facciamo e speriamo di poter continuare a farlo, con il consenso del Socio, perché siamo convinti che avremo un futuro solamente se ci sarà consapevolezza dell'importanza di continuare a coinvolgere tutti gli attori del territorio (cittadini, istituzioni, gestori), lavorando in sinergia e privilegiando le competenze e l'interesse pubblico.

Con molta soddisfazione affermiamo che con l'attivazione di tirocini nell'ambito del progetto regionale "Garanzia Giovani" e di una specifica convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Salerno abbiamo raggiunto un duplice obiettivo, ossia, da un lato, offrire ai giovani tirocinanti l'opportunità, alla fine di un percorso di studi, di avvicinarsi al mercato del lavoro e di implementare le proprie competenze, e, dall'altro, permettere alla società di rendersi parte attiva sul territorio nel fare formazione.

Il segreto del successo risiede proprio in questo: la capacità dell'azienda di fortificarsi ed affrontare le sfide come una squadra unita e piena di buoni propositi.

I successi sono il prodotto finale della nostra squadra.

Siamo ben convinti che non è facile mantenere questi ritmi, ma la forza di volontà che abbiamo ci permetterà di proseguire verso sfide sempre più ambiziose.

La Metellia rimarrà a disposizione delle esigenze del territorio.

Le porte della Metellia rimarranno sempre aperte per tutti.

Continueremo, pertanto, a dare più importanza alle persone rispetto alle cifre.

Sono doverosi, a questo punto, i ringraziamenti per tutti colori che hanno collaborato alla realizzazione dei successi raggiunti nel 2015.

Rivolgiamo, pertanto, un gradito ringraziamento all'Ente socio, agli amministratori, dirigenti e personale tutto, che riserva, sempre, grandissima attenzione alle nostre esigenze.

Esprimiamo la nostra riconoscenza al lavoro efficace e puntuale effettuato dal nostro Revisore Unico.

Un ringraziamento sentito e sincero ai collaboratori ed al personale dipendente, in ogni ordine e grado, che rappresentano il cuore di questa azienda.

Grazie a loro tutti i processi sono stati rispettati.

Hanno sicuramente la fortuna di lavorare in un'azienda sana e forte, ma l'azienda, dal canto suo, ha il grande vantaggio di poter contare su risorse umane responsabili, impegnate e ricche di sani valori, oltre che di alto profilo professionale.

Un ringraziamento, in ultimo, a Lei Sindaco, in qualità di Socio, per aver partecipato, come sempre, alla crescita della nostra azienda, con la sicurezza che sarà sempre al nostro fianco in tutti i percorsi che intraprenderemo.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI E ALLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

BI) IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte nello stato patrimoniale al netto degli ammortamenti accumulati, ammontano a €uro 152.568.

Riportiamo di seguito la composizione e la movimentazione del saldo:

Descrizione	Valore Storico	Amm. eser. Preceden -te	Valore al 31/12/14	Incrementi (Decrementi)	Alienaz.	Riclas.	Amm.to dell'anno	Valore al 31/12/15
BI 1) Costi Impianto e Ampl.	78.373	20.251	58.122	0	0	0	18.332	39.790
BI 2) Costi ricerca,pub blicità	0	0	0	0	0	0	0	0
BI 3) Diritti brevetti e software	10.429	3.111	7.318	6.391	0	0	4.245	9.464
BI 4) Concessioni licenze e marchi	973	139	834	0	0	0	139	695
BI 5) Avviamento	4.800	1.200	3.600	0	0	0	1.200	2.400
BI 6) Imm.ni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0

BI 7) Altre Opere migliorie beni terzi	102.070	22.418	79.652	47.358	0	0	26.791	100.219
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	196.645	47.119	149.526	53.749	0	0	50.707	152.568

Costi di impianto e ampliamento:

Il valore ha subito un decremento rispetto all'esercizio 2014 in relazione alle quote di ammortamento dell'esercizio 2015.

Diritti di brevetti e software

La voce in oggetto ha subito un incremento per gli investimenti nell'acquisto del programma ARCA Ipsoa e fatturazione elettronica per €uro 6.391.

Concessione licenze e marchi

Il decremento per l'anno 2015 è dovuto alla quota di ammortamento dell'anno.

Avviamento

Il decremento per l'anno 2015 è dovuto alla quota di ammortamento dell'anno.

Altre opere e migliorie beni di terzi

L'incremento nell'esercizio 2015 di €uro 47.358 è dovuto ai lavori di impiantistica per la gestione automatizzata del parcheggio di Piazza Amabile e Via Gramsci.

BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Saldo 31/12/2014	Variazione dell'esercizio				Saldo al 31/12/2015
		Amm.to	Incrementi (Alienazione)	Riclassificazione	(Decrementi)	
II 1) Terreni e fab.	11.609	0	0	0	0	11.609
Rival. (svalut.)es. prec.	0	0	0	0	0	0
- F.do ammortamento	9.239	1.002	0	0	0	10.241
Valore netto	2.370	1.002	0	0	0	1.368
II 2) Impianti e Macch.	134.676	0	6.807	0	0	141.483
Rival. – (Svalut.) es.prec.	0	0	0	0	0	0
- F.do ammortamento	87.319	10.356	0	0	0	97.675
Valore netto	47.357	10.356	6.807	0	0	43.808
II 3) Attr.re ind. e comm.	25.578	75.682	638.380	0	0	588.276
a) Automezzi	398.721	25.301	27.409	0	(161)	400.656
b) Attr.ra varia e min.	51.675	7.870	24.226	0	0	68.031
c) Mob. Arr. Macch. uff.	0	0	0	0	0	0
Rival. (Svalut.) es. prec.	475.974	0	690.015	0	0	1.165.989
Totale	306.731	108.853	0	0	0	415.596
-F.do ammortamento						
Valore netto	169.243	108.853	690.015	0	(161)	750.244
II 4) Altri beni	0	0	0	0	0	0
Rival. (Svalut.)	0	0	0	0	0	0
- F.do ammort.	0	0	0	0	0	0
Valore netto	0	0	0	0	0	0

II 5) Immob. in corso e acc. Rival. - (svalut.) es. prec. -F.do ammortamento	21.980 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	21.980 0 0
Valore netto	21.980	0	0	0	0	21.980
TOT. IMM. MATERIALI	240.950	120.211	696.822	0	(161)0	817.400

Terreni e fabbricati

Il saldo della voce ammonta a €uro 1.368; il decremento è dovuto agli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

Macchinari e Impianti

Il saldo della voce ammonta a €uro 43.808; l'aumento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto agli investimenti di €uro 6.807 relativi all'acquisto di parcometri e alle spese per l'impianto di illuminazione di via Schreiber.

Attrezzature industriali e commerciali

Il saldo della voce ammonta a €uro 750.244; l'aumento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto agli investimenti di €uro 690.015 relativi all'acquisto di automezzi, attrezzature e arredi per spogliatoi, per il servizio di Igiene Ambientale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo e del passivo si riporta il seguente prospetto riassuntivo:

VOCI	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti/ Accantonamenti	Diminuzione/Utilizzi	Consistenza al 31/12/2015
ATTIVO	SALDO 2014	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 2015
Rimanenze	10.078	14.212	10.078	14.212
Crediti v/clienti Fatture da Emettere -Fondo svalutaz. crediti	826.959 2.908 -5.202 824.665	8.374.833 7.970 0	8.376.292 2.908 -3.714	825.500 7.970 -8.916 824.554
Imposte anticipate	27.832	26.559	22.961	31.430
Altri Crediti entro l'eserc.	289.025	306.285	483.680	111.630
Altri Crediti oltre l'eserc.	109.553	5.891	109.972	5.472
Depositi Bancari	2.185.433	10.347.270	10.491.503	2.041.200
Denaro in cassa	7.707	522.720	528.034	2.393
Risconti attivi	6.585	3.504	6.585	3.504
PASSIVO	SALDO 2014	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO 2015
Capitale sociale	100.000	0	0	100.000
Riserva legale	20.000	0	0	20.000

Riserva straordinaria	816.244	343.865	343.865	816.244
Utile – (Perdita) d'esercizio	32.497	32.497	551.719	551.719
Altri fondi	15.000	0	23.000	38.000
Fondo Tratt. Fine rapporto	362.848	153.971	73.264	282.141
Debiti v/banche	16.848	110.608	335.803	242.043
Debiti v/fornitori	1.389.319	3.444.436	2.855.909	800.792
Debiti tributari	97.238	2.931.172	3.008.948	174.973
Debiti istituti prev.	418.243	1.668.750	1.538.785	288.278
Altri debiti	615.613	4.415.448	4.489.803	689.968
Ratei su interessi passivi	0	0	204	204

ATTIVO

RIMANENZE

Il saldo è pari ad €uro 14.212 ed è costituito: da materiale di consumo (sacchi, scope, vestiario dipendenti, ricambi per automezzi, oli, materiale per la pulizia, cancelleria), schede autopark, ciondoli per la cremazione. La valutazione è stata effettuata a costo specifico di ciascun bene.

CREDITI V/CLIENTI

Al 31.12.2015 la società presenta crediti per €uro 824.554 per fatture emesse, per fatture da emettere e per crediti diversi. Il dettaglio è evidenziato dalla tabella sotto indicata:

CLIENTE	CREDITO 31/12/2014	CREDITO 31/12/2015	DIFFERENZE
Comune di Cava dei Tirreni	655.488	648.043	- 7.445
Cosmopol	42.075	43.300	1.225
Ipervigile	12.580	12.580	0
Se.T.A. Spa in liq.	114.747	114.747	0
Easypark Srl	0	2.577	2.577
Clienti vari	2.068	4.253	2.185
Fatture da emettere	2.908	7.970	5.062
-Fondo svalutazione crediti	- 5.201	- 8.916	- 3.715
TOTALE	824.665	824.554	- 111

Dal prospetto si evidenzia una sostanziale uguaglianza tra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2015.

ALTRI CREDITI

Al 31.12.2015 la società presenta altri crediti per un totale di €uro 148.532: per imposte anticipate €uro 31.430; per Iva €uro 49.450; per acconto IRAP €uro 55.025; per accise gasolio €uro 7.155; per depositi cauzionali €uro 5.472.

DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Tale voce comprende le disponibilità bancarie e di cassa. Il saldo complessivo è di €uro 2.043.593 ed il dettaglio è evidenziato nella tabella sotto indicata:

DESCRIZIONE	IMPORTI AL 31/12/2014	IMPORTI AL 31/12/2015	DIFFERENZE
Banca Popolare Emilia Romagna c/c 103517	24.730	51.511	26.781
Banca Popolare Emilia Romagna c/c 139081	640.509	908.622	268.113
Banca Sella	1.121.065	476.562	- 644.503
Banco di Napoli	362.895	455.873	92.978
Bancoposta	34.797	148.348	113.551
Banche estratti conto da ricevere	1.437	284	-1.153
Cassa	7.708	2.393	- 5.315
TOTALE	2.193.141	2.043.593	- 149.548

RISCONTI ATTIVI

Il saldo di €uro 3.504, si riferisce al rinvio, all'esercizio successivo, di costi per assicurazioni, canoni di locazione e tasse di circolazione.

PASSIVO

ALTRI FONDI

Il saldo del fondo rischi di €uro 38.000 è stato costituito sulla scorta della relazione del nostro legale. É relativo a contenziosi in essere per eventuali rimborsi a causa di denunce di sinistri. L'importo ai fini fiscali verrà ripreso a tassazione per l'anno 2015.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di €uro 282.142 comprende accantonamenti presso l'azienda per i dipendenti del settore sosta, che non hanno aderito al fondo volontario.

DEBITI V/BANCHE

Il saldo debitore pari ad €uro 242.043, è rappresentato dal residuo del mutuo chirografario contratto con la Banca Sella, che originariamente ammontava ad Euro 310.000. La quota di competenza degli esercizi successivi è pari ad €uro 172.290

DEBITI V/FORNITORI

Tale voce pari ad €uro 800.792, ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di €uro 588.527, dovuto alla buona liquidità aziendale nell'anno 2015.

DEBITI TRIBUTARI

Tale voce pari ad €uro 174.973 è formata dalle seguenti poste: debiti IVA in sospensione per €uro 1.158, debito IRES per €uro 84.361, debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo per €uro 89.407 e imposte sostitutive TFR per €uro 88.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Al 31.12.2015 il debito verso gli Istituti di Previdenza e Assistenza è pari ad €uro 288.278 ed è così suddiviso:

Debiti v/INPS	IMPORTO
INPS mese di Dicembre 2015 dipendenti + XIII mensilità	209.576
INPS valorizzazione costi personale	45.824
Credito INPS	-355
Totale debito INPS	255.045
Debito v/INAIL	**IMPORTO**
INAIL conguaglio 2015	21.242

INAIL valorizzazioni costi del personale	**7.817**
Totale debito INAIL	**29.059**
INPS contributi CdA	**476**
FASDA	**3.698**
TOTALE DEBITI PREVIDENZIALI	**288.278**

ALTRI DEBITI Il saldo di €uro 689.968 è suddiviso come risulta dalla sottostante tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti Enti Bilaterali	**52**
Debiti Fondo Est F/T	**252**
Debiti v/fondi pensione TFR	**5.681**
Debiti v/dipendenti	**430.321**
Debito compenso CdA	**68.944**
Debiti v/dipendenti per ratei di XIV	**125.001**
Debiti per cessioni V stipendio dipendenti	**17.895**
Debiti v/sindacati	**2.972**
Debiti v/Previambiente TFR	**28.452**
Debiti v/assicurazioni	**10.398**
TOTALE	**689.968**

RATEI PASSIVI

La voce ratei passivi, pari a €uro 204, scaturisce da scritture contabili per interessi sul mutuo chirografario.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10, del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività. I ricavi hanno subito un incremento di €uro 374.311 rispetto ai valori dell'esercizio 2014. Ciò è dovuto ai migliori risultati del settore sosta.

	DESCRIZIONE RICAVI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Ricavi per abbonamento residenti e non residenti	153.594	171.619	18.025
2	Ricavi da parcometri e casse	1.166.410	1.454.781	288.371
3	Ricavi luci votive	121.074	120.017	-1.057
4	Ricavi tempio crematorio	502.360	450.164	-52.196
5	Ricavi tempio crematorio residenti	15.206	20.902	5.696
6	Ricavi vendite Urne	4.400	5.799	1.399
7	Ricavi prestazione Comune di Cava de'Tirreni	5.425.027	5.544.721	119.694
8	Ricavi per provvigioni	9.615	0	-9.615
9	Ricavi per vendita ciondoli	0	33	33
10	Premio efficienza	3.706	7.667	3.961
11	Ricavi per servizi vari	1.560	1.560	0
	TOTALI	7.402.952	7.777.263	374.311

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per complessivi € 29.794 (€ 109.649 nel precedente esercizio); il dettaglio viene esposto nella sottostante tabella:

	DESCRIZIONE ALTRI RICAVI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Ricavi per Arrotondamenti, sconti e abbuoni	111	15	-96
2	Rimborsi assicurativi per sinistri	142	1.131	989
3	Accise gasolio	14.930	14.334	-596
4	Ricavi distacco dipendenti	23.913	0	-23.913
5	Altri ricavi	27.321	11.910	-15.411
6	Ricavi per servizio sanitario assicurazioni	2.247	2.404	157
7	Ricavi allestimento isola ecologica	40.985	0	-40.985
	TOTALI	109.649	29.794	79.855

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo

Le spese per materie prime sono iscritte per complessivi € 385.514 (€ 417.105 nel precedente esercizio). La tabella sottostante evidenzia il dettaglio

	DESCRIZIONE SPESE MATERIE PRIME ECC.	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Acquisti materie consumo	24.496	17.033	-7.463
2	Ricambi impianti e macchine ufficio	3.045	2.968	-77
3	Ricambi per automezzi	41.916	55.826	13.910
4	Trasporti su acquisti	720	1.459	739
5	Beni amm.li costo unitario < 1.000.000	7.007	9.899	2.892
6	Materiali gestione sosta	16.728	21.657	4.929
7	Vestiario dipendenti	40.820	40.055	-765
8	Schede autopark	3.951	2.195	-1.756
9	Ricambi attrezzature	3.642	2.872	-770
10	Acquisti urne, sacche e ciondoli	2.907	9.230	6.323
11	Ricambi parcometri	13.558	0	-13.558
12	Carburanti e lubrificanti	244.865	211.863	-33.002
13	Spese di cancelleria	13.450	10.457	-2.993
	TOTALI	417.105	385.514	-31.617

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte per complessivi € 1.246.879 (€ 1.088.390 nel precedente esercizio). La tabella sottostante evidenzia il dettaglio:

	DESCRIZIONE SPESE PER SERVIZI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Servizi di pulizia e derattizzazione	21.748	22.560	812
2	Consulenze, compensi e contributi	184.711	228.219	43.508
3	Manutenzione area parcheggi	27.232	32.985	5.753
4	Energia elettrica	69.186	55.669	-13.517
5	Gas	29.972	59.656	29.684
6	Esami di laboratorio	6.830	3.720	-3.110
7	Acqua	3.553	5.870	2.317
8	Manutenzione esterne automezzi	51.650	71.095	19.445
9	Manutenzione esterne impianti. Macchine e attr.	36.301	14.052	-22.249
10	Canone servizio sosta Comune Cava	120.000	160.943	40.943
11	Canone software e assistenza tecnica	3.395	8.022	4.627
12	Manutenzione luci votive	52.899	37.153	-15.746
13	Vigilanza	21.673	22.080	407
14	Smaltimento rifiuti speciali	7.522	2.025	-5.497
15	Servizi per automezzi	4.719	31.316	26.597
16	Canone gestione luci votive	12.000	12.000	0
17	Canone gestione cremazione	0	41.633	41.633
18	Manutenzione tempio	17.555	22.557	5.002
19	Spese Raccolta Diff.	38.941	3.548	-35.393
20	Compenso Organo di Vigilanza	0	14.490	14.490
21	Sponsorizzazioni e pubblicità	1.284	45.169	43.885
22	Mostre e fiere	0	196	196
23	Servizio ritiro rifiuti	26.617	23.334	-3.283
24	Servizi commerciali	1.839	1.800	-39
25	Spese telefoniche	26.425	19.011	-7.414
26	Assicurazioni	141.328	152.454	11.126
27	Spese bancarie e postali	9.384	11.278	1.894
28	Viaggi, soggiorni e autostrade	9.543	7.765	-1.778
29	Servizi fiscali e del lavoro	41.156	39.867	-1.289
30	Prestazione mediche al personale	13.693	13.837	144
31	Spese formazione personale	60.240	250	-59.990
32	Ticket e buoni pasto	46.994	82.323	35.329
	TOTALI	1.088.390	1.246.879	158.489

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte per complessivi € 152.456 (€ 456.989 nel precedente esercizio). La tabella evidenzia la composizione:

	SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Affitti e locazioni	136.824	53.313	-83.511
2	Canoni di leasing	28.856	13.243	-15.613
3	Canoni di leasing oneri accessori	155	78	-77
4	Noleggi	291.154	85.822	-205.332
	TOTALI	456.989	152.456	-304.533

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato, compresi contributi e trattamento fine rapporto, ammontano a €uro 5.011.992, mentre nell'anno 2014 erano pari ad €uro 4.965.480. Il numero medio dei dipendenti è stato pari a 110 unità.

Al 31.12.2015 il personale in forza era di n. 108 addetti, di cui n. 97 operai, 11 impiegati; le ore di lavoro sono così distribuite:

DESCRIZIONE	Anno 2014	Pro-capite	Anno 2015	Pro-capite
Ore ordinarie lavorate	163.026	1.469	174.533	1.587
Ore straordinarie lavorate	10.533	95	11.008	100
Ore malattia	9.029	81	6.661	61
Ore infortuni	2.340	21	787	7

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi € 80.757 (€ 117.049 nel precedente esercizio). Il dettaglio viene evidenziato nella seguente tabella:

	SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Imposte bollo e registro	4.819	1.713	-3.106
2	Diritti camera di commercio	10.573	3.400	-7.173
3	Tasse circolazione	9.750	12.139	2.389
4	Tassa di concessione	3.841	1.325	-2.516
5	Imposta Tari	841	918	77
6	Contributi RAEE	0	20.000	20.000
7	Contributi Sistri	0	2.361	2.361
8	Sopravv .Cosmopol	599	816	217
9	Abbonamento riviste	138	3.624	3.486
10	Spese deposito bilancio	218	200	-18
11	Sconti e abbuoni passivi	372	468	96
12	Sopravvenienze passive	83.737	24.295	-59.442
13	Altri costi indeducibili	1.729	9.498	7.769
14	Contributi ad associazione di categoria	432	0	-432
	TOTALI	117.049	80.757	-36.292

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile, viene esposta, nel sottostante prospetto, la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Interessi passivi su mutui	392	7.512	7.120
2	Interessi passivi su debiti v/fornitori	5	472	467
3	Interessi e spese dilazione pagamenti	5.929	1.545	-4.384
	TOTALI	6.326	9.529	-3.203

Altri Proventi finanziari

Vengono esposti nella sottostante tabella gli interessi attivi relativi alle giacenze dei conti correnti bancari.

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Interessi attivi su depositi bancari	4.632	8.013	3.381
2	Interessi attivi su altri crediti	0	6	6
	TOTALI	4.632	8.019	3.387

Proventi e oneri straordinari

Non vi sono oneri straordinari. I proventi straordinari, pari ad €. 74.101 (€. 19.518 nel periodo precedente), sono specificati nella sottostante tabella:

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Anno 2014	Anno 2015	Differenze
1	Altre sopravvenienze	19.518	54.101	34.583
2	Contributo RAEE	0	20.000	20.000
	TOTALI	19.518	74.101	54.583

Imposte sul reddito di esercizio

La composizione delle imposte di esercizio è nel dettaglio così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	235.831	0	25.416	0
IRAP	50.137	0	1.143	0
Totali	285.968	0	26.559	0

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (della pertinenza gestionale).

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Rappresentiamo nelle tabelle seguenti i principali dati, confrontandoli con quelli dei due esercizi precedenti, degli stati patrimoniali riclassificati.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni 2013-2014	Anno 2015	Variazioni 2014-2015
1 Attivo Circolante	2.906.756	3.460.877	19,06%	3.034.395	-12,32%
1.1 Liquidità immediate	2.492.631	2.193.141	-12,02%	2.043.593	-6,82%
1.2 Liquidità differite	410.694	1.257.658	206,23%	976.590	-22,35%
1.3 Rimanenze	3.431	10.078	193,73%	14.212	41,02%
2 Attivo Immobilizzato	429.350	390.477	-9,05%	969.968	148,41%
2.1 Immobiliz. immateriali	179.003	149.527	-16,47%	152.568	2,03%
2.2 Immobiliz. materiali	250.347	240.950	-3,75%	817.400	239,24%
2.3 Immobiliz. finanziarie	0	0	n.d	0	n.d
3 Capitale Investito	3.336.106	3.851.354	15,44%	4.004.363	3,97%
3.1 Passività correnti	2.127.499	2.537.261	19,26%	2.196.258	-13,44%
3.2 Passività consolidate	304.856	377.848	23,94%	320.142	-15,27%
3.3 Patrimonio netto	903.751	936.245	3,60%	1.487.963	58,93%
4.Capitale Acquisito	3.336.106	3.851.354	15,44%	4.004.363	3,97%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Stato patrimoniale riclassificato	Anno 2013	Anno 2014	Variazioni 2012-2013	Anno 2015	Variazioni 2014-2015
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	179.003	149.527	-16,47%	152.568	2,03%
Immobilizzazioni materiali	228.367	218.970	-4,11%	795.420	263,26%
Immobilizzazioni in corso	21.980	21.980	0,00%	21.980	0,00%
Attivo finanziario Immobilizzato	75.381	426.409	465,67%	148.532	-65,17%
Totale attivo immobilizzato	504.731	816.886	61,85%	1.118.500	36,92%
Rimanenze	3.431	10.078	193,73%	14.212	41,02%
Crediti Commerciali	323.305	824.665	155,07%	824.554	-0,01%
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0
Crediti diversi	8.240	0	-100%	0	0
Altre attività	3.769	6.584	74,69%	3.504	-46,78%
Liquidità	2.492.631	2.193.141	-12,02%	2.043.593	-6,82%
Totale attivo corrente	2.831.376	3.034.468	7,17%	2.885.863	-4,90%
TOTALE ATTIVO	3.336.107	3.851.354	15,44%	4.004.363	3,97%
PASSIVO					
Capitale versato	100.000	100.000		100.000	
Riserve nette	276.565	803.748	190,62%	836.244	4,04%
Utile (Perdita) dell'esercizio a riserva	527.187	32.497	-93,84%	551.719	1.597,75%
Patrimonio netto	903.752	936.245	3,60%	1.487.963	58,93%
Fondi accantonati	304.856	377.848	23,94%	320.142	-15,27%
Debiti consolidati	12.805	0	-100,00%	0	0

Totale capitali permanenti	1.221.413	1.314.093	7,59%	1.808.105	37,59%
Debiti finanziari correnti	31.575	16.848	-46,64%	242.043	1336,63%
Debiti commerciali correnti	1.006.765	1.389.319	38,00%	800.792	-42,36%
Debiti tributari	515.110	97.238	-81,12%	174.973	79,94%
Debiti diversi a breve	560.939	1.033.856	84,31%	978.246	-5,38%
Altre passività a breve	304	0	-100,00%	204	0
Totale passivo corrente	2.114.693	2.537.261	19,98%	2.196.299	-13,44%
TOTALE PASSIVO	3.336.106	3.851.354	15,44%	4.004.363	3,97%

La struttura finanziaria della società si presenta equilibrata e con un grado soddisfacente di omogeneità temporale tra fonti ed impieghi.

Il capitale Circolante netto è ampiamente positivo; la differenza tra Posizione finanziaria Netta e Capitale di giro (ovvero Capitale Circolare Commerciale Netto) è positiva e si attesta su livelli interessanti (+ 3 milioni di euro circa). A riguardo sono doverose alcune precisazioni che evidenziano il risultato di una gestione particolarmente oculata ed attenta all'aspetto finanziario:

- **la posizione finanziaria netta è sempre in territorio positivo; a fronte di circa €uro 240.000 di esposizione per debiti finanziari, infatti, ha una giacenza media sui conti correnti di oltre 2 milioni di euro;**
- **le dinamiche di incasso dai clienti e la sapiente negoziazione delle dilazioni di pagamento verso i fornitori consentono all'azienda di poter contare sulla gestione corrente come una vera e propria fonte finanziaria a medio termine.**

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, viene evidenziato dai dati del conto economico riclassificato col metodo al Valore Aggiunto, in contrapposizione con quelli dei due esercizi precedenti:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Variaz.ne 2013-2014	Anno 2015	Variaz.ne 2014-2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.892.555	7.402.952	7,41%	7.777.263	5,06%
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione	0	0	0	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
+ Incrementi immob. per lavori interni	0	0	0	0	0
V. Produzione al netto altri ricavi	6.892.555	7.402.952	7,41%	7.777.263	5,06%
- Acquisti materie prime, consumo e merci	130.838	417.105	218,79%	385.514	-7,57%
+ Variaz. Rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.083	-6.647	219,11%	-4.134	-37,81%
- Costo per servizi e per godimento beni di terzi	1.703.841	1.545.379	-9,30%	1.399.335	-9,45%
Valore Aggiunto	5.059.959	5.447.115	7,65%	5.996.548	10,09%
- Costo per il personale	4.032.834	4.965.480	23,13%	5.011.992	0,94%
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.027.125	481.635	-53,11%	984.556	104,42%
- Ammortamenti e svalutazioni	86.958	85.805	-1,33%	172.056	100,52%
- Accantonamento per rischi	0	15.000	N.D.	23.000	53,33%
Reddito Operativo Lordo	940.167	380.830	-59,49%	789.500	107,31%
+ Altri ricavi e proventi	98.516	109.649	11,30%	29.794	-72,83%
- Oneri diversi di gestione	29.546	117.049	296,16%	80.757	-31,01%

Reddito operativo Netto	1.009.137	373.430	-63,00%	738.537	97,77%
+ Proventi finanziari	3.083	4.632	50,24%	8.019	73,12%
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-3.609	-6.326	75,28%	-9.529	50,63%
Reddito Corrente	1.008.611	371.736	-63,14%	737.027	98,27%
+ Proventi straordinari	20.104	19.518	-2,91%	74.101	268,59%
- Oneri straordinari	0	0	N.D.	0	N.D
Reddito Ante Imposte	1.028.715	391.254	-61,97%	811.128	107,31%
- Imposte sul reddito	501.528	358.757	-28,47%	259.409	-27,69%
Reddito Netto	527.187	32.497	-93,84%	551.719	1.598%

Il valore della produzione è cresciuto da 7,4 mln del 2014 a 7,7 mln del 2015, che, in termini percentuali si esplicita in una marginalità (MOL/RICAVI NETTI) che è aumentata dal 7,7% del 2014 al 10,1% del 2015, per merito del settore sosta, segnalando una buona efficienza dei fattori della produzione. Significativo risulta, anche, la riduzione dei costi della produzione, determinata, soprattutto, dalla diminuzione delle spese per noleggio degli automezzi e delle spese per fitto del locale per il servizio di Igiene Ambientale.

ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

ROE (Return On Equity)

É il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) dell'impresa. Esprime in misura sintetica, la redditività e la remunerazione del capitale proprio, il premio per il rischio azionario che si attende l'azionista per l'essere soggetto al rischio operativo e finanziario dell'impresa. In pratica il ROE misura il costo

opportunità del capitale, ossia il rendiconto atteso dell'azionista per aver rinunciato ad investimenti alternativi con uguale livello di rischio complessivo.

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
ROE (Return On Equity)	64,00%	3.60%	58,93%

L'incremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto all'aumento del valore del reddito d'esercizio e all'aumento del valore del patrimonio. Questo indicatore evidenzia un aumento del valore nel 2015, dovuto all'aumento del valore della produzione e ad una riduzione dei costi della produzione.

La percentuale si riscontra dal seguente rapporto: Utile €uro 551.719/Patrimonio netto €uro 936.245.

ROI (Return On Investment)

É il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica (definita anche Ebit) si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
ROI (Return On Investment)	30,25%	9,70%	18,44%

L'incremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto all'aumento del valore del reddito operativo netto, e all'aumento dell'attivo dello stato patrimoniale per gli investimenti effettuati.

La percentuale si riscontra dal seguente rapporto: Reddito operativo €uro 738.537/Totale attivo €uro 4.004.363 (ROI > 15% risultato soddisfacente).

ROS (Return On Investment)

Tale indice è dato dal rapporto tra Reddito Operativo netto e totale dei ricavi.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
ROS (Return On Sale)	14,43%	5,04 %	9,5%

L'Incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aumento del reddito operativo netto.

La percentuale si riscontra dal seguente rapporto: Reddito operativo netto €uro 738.537/Totale ricavi €uro 7.777.263 (2% < ROS< 13% redditività dell'azienda soddisfacente).

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati:.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il

patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. I dati ottenuti evidenziano la capacità del patrimonio netto di finanziare le immobilizzazioni.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)	474.401	545.768	517.995

Il decremento rispetto al 2014 è dovuto, all'aumento del valore delle immobilizzazioni relativo agli investimenti effettuati in acquisto di automezzi, rispetto all'esercizio precedente dove gli investimenti sono stati minimi. Detto margine si forma dalla seguente differenza: Patrimonio netto €uro 1.487.963 e totale immobilizzazioni €uro 969.968.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)	2,10%	2,4%	1,53%

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aumento del valore delle immobilizzazioni per effetto degli investimenti effettuati nell'acquisto di automezzi. Tale indice si forma dal seguente rapporto: Patrimonio netto €uro 1.487.963/Totale immobilizzazioni €uro 969.968.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio-lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Struttura Secondario	765.135	925.491	1.010.427

Il decremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto all'aumento delle immobilizzazioni. Detto margine si forma dalla seguente differenza: Patrimonio netto + debiti a medio lungo termine €uro 1.980.395 e totale immobilizzazioni €uro 969.968.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio-lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Struttura Secondario	2,78%	3,37%	2,04%

Il decremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto all'aumento del valore delle immobilizzazioni per gli investimenti eseguiti. Tale indice si forma dal seguente rapporto: Patrimonio netto + debiti a medio-lungo termine €uro 1.980.395/Totale immobilizzazioni €uro 969.968.

Mezzi propri/Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi propri/Capitale investito	27,09%	24,31%	37,16%

Il valore dell'esercizio 2015 è aumentato rispetto al 2014 per effetto dell'aumento del patrimonio. Detto valore si forma dal seguente rapporto: Patrimonio netto €uro 1.487.963/Totale attività €uro 4.004.363.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'impresa ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Rapporto di Indebitamento	72,91%	75,69%	62,84%

Il decremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto all'aumento del valore del patrimonio netto e delle attività. Detto valore si forma dal seguente rapporto: Totale passività - Patrimonio netto €uro 2.516.400/Totale attività €uro 4.004.363.

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Costo del Lavoro su Ricavi	57,69%	66,10%	64,20%

La diminuzione rispetto all'esercizio 2014 è dovuto all'aumento del valore della produzione di circa €uro 300.000 e alla stabilità del costo del personale che è aumentato di soli €uro 45.000. Detto indice si forma dal seguente rapporto: Totale costo del personale €uro 5.011.992,00/Totale vendite €uro 7.807.057,00.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'impresa sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Valore Aggiunto Operativo per Dipend.	n.d.	49.974	55.524

Il valore aggiunto per dipendente è di €uro 55.524. Detto valore si forma dal seguente rapporto: Valore aggiunto operativo €uro 5.996.548,00/Totale numero medio dipendenti n. 108.

Andamento della gestione

metelliaservizi

Andamento della gestione

ADESIONE AL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 E ISTITUZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Assemblea dei Soci, in linea con la volontà di adesione espressa dall'organo di gestione della società, nella seduta del 23.03.15, ha deliberato l'approvazione del Modello ex D.Lgs. 231/2001 e documenti fondanti, ossia Codice etico, Parte generale e Parte speciale, in uno all'organigramma aziendale predisposto nell'ambito della Certificazione ISO 9001 e al Piano anticorruzione ex Legge 190/2012. L'adesione al modello di gestione di cui sopra, oltre che integrare l'adempimento di un obbligo di legge per una società a capitale pubblico quale è Metellia Servizi, ha rappresentato una ulteriore occasione per verificare le procedure interne e garantire una gestione ancor più trasparente e fondata sul rispetto delle norme di settore.

A seguito dell'adozione del Modello ex D.Lgs. 231/2001 e del Piano anticorruzione ex Legge 190/2012, Metellia ha proceduto a tutti gli adempimenti in termini di pubblicità e informazione sia nei confronti del proprio personale che di tutti gli stakeholders della società.

Nella medesima seduta l'Assemblea dei Soci ha anche deliberato la composizione dell'Organismo di Vigilanza con la formula collegiale, costituito da tre membri, di cui due esterni e uno interno all'azienda. Il predetto Organismo di Vigilanza, insediatosi il 1 aprile 2015, per tutto l'esercizio scorso ha espletato le funzioni attribuitegli dalla normativa, nei tempi e nei modi da questa previsti.

CONTABILITÁ ANALITICA

Nel 2015 la società, nell'ambito dell'operatività del programma di gestione della contabilità aziendale, ha proceduto ad avviare il sistema di Contabilità Analitica, che consente di effettuare la contabilità per centri di costo, il controllo di gestione dei tre settori di attività (Igiene Ambientale, Servizi cimiteriali, Sosta), di poter effettuare i bilanci in analitica per commessa, oltre che la fatturazione elettronica.

"GARANZIA GIOVANI" REGIONE CAMPANIA

La società, già nel 2014, ha aderito al progetto "Garanzia Giovani 2014/2015 - Par Campania. Approvazione «Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 d.l. 76/2013», diretto a promuovere lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo di giovani, con età massima di 29 anni e titolo di studio diploma/laurea, destinatari del programma, e proponendo, a tal fine, tra le altre misure, un'azione di promozione e finanziamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari, con sovvenzione delle indennità di partecipazione spettanti ai giovani tirocinanti e degli altri costi accessori legati alla realizzazione degli stessi.
Nell'ambito del predetto progetto regionale la società è risultata assegnataria di n. 20 tirocinanti, di cui 14 operativi e 6 con profilo amministrativo. Nel corso del 2015 sono stati inseriti in Metellia, previa formazione di rito, 13 tirocinanti destinati ai servizi di Igiene Ambientale e 4 tirocinanti amministrativi che hanno svolto la loro attività presso la sede legale e/o in progetti di monitoraggio della raccolta rifiuti e servizi accessori.
L'accoglienza in un'azienda come Metellia di giovani tirocinanti se da un lato ha sicuramente rappresentato per costoro l'opportunità, alla fine di un percorso di studi, di avvicinarsi al mercato del lavoro, di implementare le proprie competenze professionali e personali e migliorare il proprio curriculum, dall'altro ha consentito alla società di testare la propria organizzazione nell'affidare compiti a terzi, oltre che rendersi parte attiva sul territorio nell'offrire opportunità di formazione.

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE (STAGE) E ORIENTAMENTO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO AI SENSI DELL'ART. 3, 5° CO. DEL D.M. 142/98 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In forza di apposita convenzione per tirocini formativi e di orientamento extracurriculare sottoscritta nel dicembre 2014 con l'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, sono stati avviati in azienda, rispettivamente nei mesi di febbraio e dicembre 2015 e per la durata di 6 mesi cadauno, due tirocini. Mentre il primo tirocinio si è espletato nell'ambito delle attività propedeutiche al Modello ex D. Lgs. 231/2001, all'epoca in corso di adozione da parte della società, e al percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001 intrapreso da Metellia, il secondo si è inserito nel progetto della società di creare un team di ricerca, costituito da giovani laureandi del territorio opportunamente selezionati dal Dipartimento, da impegnare: nell'analisi del

sistema di raccolta differenziata attualmente in essere sul territorio comunale, partendo dal Piano industriale elaborato dalla società e dalle indagini in esso contenute, con reperimento di dati statistici e individuazione di modelli virtuosi confrontabili e adattabili alle caratteristiche strutturali e logistiche del territorio; nell'attività di ricerca e recupero fondi di finanziamento, in ambito locale, regionale ed europeo, per il miglioramento dei servizi attualmente gestiti dalla società.

Anche in questo caso la società ha garantito una opportunità di formazione per i destinatari e un ritorno di immagine all'Ente proprietario.

CERTIFICAZIONE QUALITÀ ISO 9001

La società, già alla fine del 2014, per la mole di attività e il livello di sviluppo dei servizi offerti, ha ritenuto necessario definire e standardizzare le procedure di gestione, avviando il percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001, partendo dai servizi amministrativi e cimiteriali.

Nel corso dell'esercizio 2015, precisamente nel mese di aprile, Metellia si è sottoposta alla Certificazione ISO 9001 sui "Servizi di cremazione di salme e resti mortali", attraverso l'Ente di certificazione Bureau Veritas.

L'istituzione di un Sistema di Gestione di Qualità non è servita solo per organizzare i servizi offerti dal Tempio crematorio, ma ha rappresentato anche l'occasione per una valutazione e una riorganizzazione dei servizi indiretti della Metellia, andando così a disegnare un sistema di procedure e di istruzioni per tutte le funzioni aziendali che risultano a servizio dell'intera struttura, ossia gli uffici del "Coordinatore dei Servizi", del "Personale", "Acquisti e Gare", l'"Ufficio Tecnico", la "Contabilità", gli "Affari Generali" e il "Front Office".

Il percorso di Certificazione di Qualità, avviato con i servizi amministrativi e cimiteriali, è proseguito nel 2015 con la definizione di procedure, l'individuazione di ruoli e responsabilità per tutte le altre aree di attività aziendale, ossia l'Igiene Ambientale e la Sosta.

SICUREZZA SUL LAVORO

Soprattutto nell'arco dell'esercizio 2015 la società è stata impegnata nella validazione di tutta la documentazione pregressa in materia di Sicurezza e Salute dei Lavoratori, nella definizione dell'organigramma e delle politiche della sicurezza riguardanti in particolare i seguenti obiettivi: rispettare e far rispettare le leggi nazionali e locali;

migliorare la Sicurezza dei luoghi di lavoro; promuovere e perseguire il miglioramento delle prestazioni; sviluppare la consapevolezza, le competenze e le attitudini del personale a tutti i livelli; prevenire e correggere qualsiasi situazione pericolosa, implementando l'analisi delle cause e dei possibili rimedi, anche nel caso di incidenti di scarsa rilevanza; controllare l'adeguamento a questa politica, eseguendo periodici audit sulla Sicurezza; rendere disponibile, per tutte le parti interessate, la politica in materia di Sicurezza e Salute sul lavoro.

Al riguardo, Metellia ha svolto un'analisi statistica interna sugli infortuni relativi al triennio 2013- 2015, come indicato nelle tabelle sottostanti:

Infortuni relativi al triennio 2013-2015						
Anno di riferimento	2013		2014		2015	
Numero infortuni per genere	M	F	M	F	M	F
	7	0	12	4	11	1
Casi di inabilità temporanea	7		16		12	
Casi di inabilità permanente	0		0		0	
Casi di morte	0		0		0	
Totale giorni di assenza per inabilità temporanea	314		360		173	
Totale di % inabilità permanente	0		0		0	
Indice di frequenza	42,56		92,14		64,64	
Indice gravità	1,91		2,07		0,93	
Durata media inab.temp	44,82		22,50		14,42	
Inab. Perm. Media	0,00		0,00		0,00	
Causa principale	Perdita equilibrio per buca		Urto mezzi		Collisione	

La società, anche in linea con quanto prescritto dalla normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ha proceduto all'acquisto di 6 defibrillatori, di cui 3 in dotazione aziendale e 3 da concedere in comodato d'uso gratuito al Comune di Cava de'Tirreni.
Per quanto ai 3 defibrillatori destinati alla società, si è disposto che vengano allocati presso la sede legale di v.le G. Marconi e alcune unità locali aziendali ove si registra la presenza di un significativo afflusso di utenza esterna, precisamente l'unità operativa aziendale di Igiene Ambientale di via U. Foscolo, sede anche del Centro di Raccolta, e l'Isola Pulita di c.so Palatucci, presso l'area mercatale.
La società si è altresì attivata per la formazione di rito al personale aziendale che sarà addetto all'utilizzo delle stesse.

FORMAZIONE FONCOOP

La società ha partecipato all'Avviso FONCOOP n. 26 del 4.03.15, "Piani formativi aziendali concordati standard", ottenendo un finanziamento per un progetto di formazione che, attraverso tre differenti Azioni, prevede un articolato e denso programma di attività formative rivolto a tutto il personale in forza a Metellia Servizi.
La predetta attività, in particolare, rientra in un più generale programma di formazione e aggiornamento che la società sta portando avanti al fine di garantire la crescita professionale dei singoli dipendenti e dell'azienda stessa.
La seconda metà dell'esercizio 2015 ha visto, quindi, la pianificazione di tutte le attività previste dal piano formativo oggetto del finanziamento di cui sopra per le specifiche Azioni di progetto, ossia Raccolta differenziata e servizi di Igiene Ambientale, Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e degli enti, Aggiornamento Ausiliare al Traffico e della Sosta.

PREMIO PRODUTTIVITÁ

In data 18.09.2015 la società ha siglato con la RSA un accordo di secondo livello nell'ambito del quale si è concordata la costituzione di un fondo di incentivazione, indirizzato a remunerare la continuità e la qualità della prestazione di lavoro di ciascun dipendente e a contenere la spesa annuale per lavoro straordinario, finanziato da Metellia per ciascun esercizio annuale.
Il fondo ha stabilito l'erogazione, in favore del personale aziendale, di un Premio di produttività per l'anno 2015 suddiviso tra "premio di presenza", basato sulle presenze effettive nell'anno solare, e "premio di qualità della prestazione", basato su apposite

schede di valutazione individuali inerenti provvedimenti disciplinari, limitazioni-idoneità al servizio, flessibilità e polifunzionalità della prestazione, redatte dai responsabili di funzione.

SOSTA

La gestione delle aree di sosta cittadine, originario core business della società, che negli ultimi esercizi aveva fatto registrare delle difficoltà tecniche e una riduzione degli incassi, ha chiuso il 2015 con un incremento delle entrate attribuibile, presumibilmente, ad un miglioramento generale della congiuntura economica, oltre che al rientro nella disponibilità della società di parcheggi su strada e fuori strada precedentemente inibiti a causa di una serie di lavori di rifacimento e sistemazione degli stessi.
La gestione della sosta ha registrato, nel 2015, anche una serie di iniziative della società dirette al miglioramento del servizio, sotto il profilo tecnologico e non solo, dei rapporti con l'utenza e a consentire al personale impiegato una maggiore efficienza nell'attività di controllo, tra cui: l'acquisizione di parcometri solari, in ottica di rinnovamento, efficienza e risparmio energetico; maggiore informazione presso l'utenza, anche a mezzo media e sito internet istituzionale, in materia di prodotti sosta offerti da Metellia; messa a disposizione del personale accertatore del software di verifica Easypark e di un applicazione web "Controllo targhe" in grado di effettuare un controllo su strada in tempo reale; miglioramento delle funzionalità del front office, attraverso l'installazione di info point e l'ampliamento degli orari di ricezione nei momenti di maggior afflusso.
È stato, altresì, avviato, in collaborazione con il Comune di Cava de' Tirreni, uno studio per l'analisi dei flussi circolatori volto al miglioramento della mobilità e della qualità della sosta.

P.zza Amabile

Affidata a Metellia nel novembre 2014, all'inizio dell'esercizio 2015 l'area di sosta di piazza Amabile è stata oggetto di una serie di interventi di sistemazione che hanno previsto, in particolare: la realizzazione di opere edili atte a regolamentare e direzionare i flussi veicolari su via Arena e su via Sabato Martelli Castaldi, con chiusura, tra l'altro, di vecchi varchi e l'apertura di nuovi passi carrai e sistemazione dei marciapiedi; la realizzazione di pavimentazione con manto bituminoso delle zone di accesso e uscita, nonché di quelle circostanti; la realizzazione di opere idrauliche, nella fattispecie caditoie e griglie, al fine di assicurare un regolare deflusso delle acque metereologiche su dette aree; il ripristino della pavimentazione stradale esistente in avanzato stato di

degrado; il miglioramento dell'impianto di illuminazione e di quello della sicurezza dell'area, attraverso la realizzazione di un sistema videosorveglianza, oltre che l'installazione di un nuovo sistema di automazione.

Via Gramsci

Nel dicembre 2015 è stata riconsegnata nella disponibilità della società, dopo essere stata interessata da una serie di lavori di rifacimento e di riorganizzazione della viabilità inerenti il parcheggio stesso e la zona circostante, l'area di sosta di via Gramsci.
L'intervento più significativo è stato sicuramente una riorganizzazione del traffico veicolare che ha consentito di collegare via Gramsci tanto con via G. Filangieri che con via Gen. L. Parisi, rendendo non solo via Gramsci un'arteria strategica per il decongestionamento del traffico sull'intera area circostante, ma, consentendo, al contempo, di avvicinare una zona considerata semiperiferica al centro urbano. Ristrutturando e allargando via Spizzichino, dotandola di servizi e camminamenti sicuri, l'area di via Gramsci, infatti, si presta ad essere tra quelle logisticamente più funzionali e a prezzi decisamente più accessibili.
La stessa è stata, infatti, rideterminata e dimensionata con l'apposizione di cordoli, individuando, altresì, accessi ed uscite; sono stati creati i sottoservizi necessari per consentire l'installazione del sistema di automazione; sono stati realizzati circa 120 stalli per le autovetture, oltre che uno sguinzagliatoio per cani di grossa taglia, uno per animali di piccola e media taglia e un chiosco per il ristoro.
Metellia si è attivata, infine, per la realizzazione del sistema di videosorveglianza e per l'installazione dell'impianto di automazione.

Trincerone 1/2/3

L'area di sosta denominata Trincerone 3, nel corso del 2015, è stata resa disponibile quale capolinea del Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici (CSTP), per il parcheggio di autobus turistici in occasione delle festività natalizie e di manifestazioni a carattere religioso, civile e culturale, con conseguente sblocco della circolazione su un tratto della ex strada statale vitale per la circolazione.
Per i Trinceroni 2 e 3, in accordo con le associazioni dei commercianti e dei numerosi locali che insistono nel centro storico, è stata istituita una tariffa agevolata al fine di incentivare il flusso turistico e commerciale nelle ore notturne.

Personale

In materia di personale dello specifico ramo aziendale della Sosta si sono registrati, nel 2015, due importanti risultati, ossia l'uniformazione contrattuale con estensione a tutti i dipendenti in forza al settore del contratto "Commercio e Terziario" e la rimodulazione dell'orario settimanale da 40 a 38 ore, con azzeramento delle 72 ore di permesso maturate su base annuale, il tutto a retribuzione invariata e con una maggiore efficienza nella gestione del personale stesso da parte dell'azienda.

SERVIZI CIMITERIALI

Tempio Crematorio

Nel corso dell'anno 2015, in linea con l'esercizio precedente, è proseguito il percorso di ottimizzazione e valorizzazione del Tempio crematorio che la società gestisce in forza di concessione da parte del Comune di Cava de' Tirreni.
Metellia, in particolare, ha avviato due azioni di marketing sullo specifico servizio, diverse ma parallele. Da un lato, infatti, ha mirato alla fidelizzazione degli operatori funebri già clienti della struttura e alla ricerca di nuovi clienti, attraverso un'attività di promozione del Tempio crematorio e la proposta di nuovi servizi accessori alla cremazione in grado di elevare lo standard qualitativo della stessa. Dall'altro, nell'ottica di una gestione "a rete" o meglio per Ambiti Territoriali Ottimali, in perfetta sintonia con l'attuale orientamento legislativo, il Comune di Cava de'Tirreni, con delibera di Giunta municipale n. 287 dell'8.10.15, ha decretato di aprire il servizio di cremazione ad altri Comuni della Provincia di Salerno. Con il medesimo atto, l'esecutivo comunale ha approvato uno schema di convenzione, che ha previsto, sulla base delle tariffe ministeriali applicate al servizio, di estendere ai residenti nei Comuni convenzionati la tariffa agevolata riservata ai cavesi, schema inviato poi ad una serie di Comuni del territorio provinciale.
Seppure al 31.12.2015 alcuna convenzione è stata formalizzata, si è comunque registrato l'interesse all'iniziativa di alcuni Enti locali.
La struttura di Cava de'Tirreni, infatti, si presenta al mercato come una realtà consolidata, affidabile e professionale, che mira a garantire un servizio adeguato, in cui la qualità si coniuga con una politica di prezzo chiara e in linea con le direttive ministeriali.

Nonostante, però, l'impegno della società nel garantire l'erogazione di un servizio di qualità e le iniziative di marketing poste in essere, nel 2015 si è registrato un decremento delle cremazioni, passate dalle 1.032 del 2014 alle 982 al 31.12.2015.

Rispetto all'avvio dell'attività, nel bacino di utenza della struttura in gestione alla società sono attualmente presenti due "competitors", uno a Montecorvino Pugliano e l'altro a Domicelle, in Provincia di Avellino, entrambi privati, con impianti a tre bocche in grado di garantire continuità al servizio.

In linea con gli obiettivi sopra esposti, Metellia ha ipotizzato l'ampliamento dei locali destinati ad ospitare le attività del Tempio crematorio, e, nello spazio verde antistante la struttura, la realizzazione di una "fontana della memoria" o" luogo del ricordo", che consentirebbe la dispersione in loco delle ceneri.

Rispetto all'ipotesi di questo vero e proprio restyling, l'Ufficio Tecnico ha provveduto a realizzare un progetto "preliminare", che tiene conto di tutte le necessità della struttura e contempla una ipotesi di massima di investimento, rimesso al vaglio del Socio per le determinazioni di competenza, attività, tra l'altro, già in corso.

Luci Votive

Nell'anno 2015 il servizio Luci votive in gestione alla società ha fatto registrare n. 581 contratti, tra volture e nuovi allacci che hanno interessato sia l'area vecchia che quella nuova del Civico Cimitero. Di contro sono stati eseguiti n. 1.197 interventi di riparazione che, nella stragrande maggioranza dei casi, hanno interessato l'area del vecchio cimitero e determinati principalmente da corti circuiti, con conseguente interruzione del servizio su interi ripiani.

Nemmeno la sostituzione in toto della vecchie lampade a filamento con altre di ultima generazione a Led ha attenuato il fenomeno, che conferma le criticità dell'impianto di luci votive soprattutto nell'area del "vecchio" cimitero. Tali anomalie determinano criticità tecniche sempre più difficili da gestire.

Appare, quindi, più che mai improcrastinabile procedere alla realizzazione di un nuovo impianto di luci votive nel "vecchio cimitero", il cui progetto preliminare è già stato predisposto da tempo da Metellia e approvato dal Socio con delibera giuntale.

Nelle more, l'intera problematica resta fortemente attenzionata da parte della società, avendo istituito una task force pronta ad intervenire per mitigare gli eventuali disservizi registrati dall'utenza della struttura cimiteriale.

A far data dal 1.01.2016, Metellia, inoltre, fornirà il servizio di luci votive anche all'Arciconfraternita "S. Maria Assunta in Cielo delle Anime del Purgatorio".

IGIENE AMBIENTALE

Nell'ambito dei finanziamenti dei fondi FESR 2007/2013, Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1, destinati alla fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata, anche per l'anno 2015, è proseguita l'attività di sostituzione di tutti i contenitori in dotazione alle utenze non domestiche risultanti ormai vetusti, nonché il ripristino di tutte le postazioni presenti sul territorio comunale.
Nell'esercizio appena concluso si è registrato, inoltre, anche un forte incremento nella consegna di attrezzature per la raccolta differenziata sia ad utenze domestiche che non, con conseguente incremento dei relativi servizi di raccolta.

Per far fronte alle criticità riscontrate nell'espletamento del servizio di Igiene Ambientale, determinate principalmente dal conferimento indiscriminato rifiuti, sia in periferia che nel centro, che comportano un allungamento dei tempi del servizio di competenza della società, un frequente stravolgimento dell'organizzazione dello stesso, maggiori costi, nonché un danno di immagine, in accordo con l'Ente è proseguito, anche nel 2015, la realizzazione di box che consentono di delimitare e proteggere la postazione, riservati ai cittadini residenti nella zona al cui servizio è la postazione stessa, agevolmente accessibili dal personale addetto. Al 31.12.2015 la società gestisce n. 11 punti di raccolta "Box Punti", localizzati in zone decentrate, a fronte di n. 56 aree critiche individuate su tutto il territorio comunale.

Per il 2015 è proseguito l'espletamento da parte della società del servizio di recupero sfalci, seppure non convenzionato. Il D. L. 136/2013, le successive ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e il decreto Regionale a tutela della Terra dei Fuochi, infatti, hanno previsto sanzioni severe nei confronti dei soggetti che abusivamente esercitano la combustione e/o roghi di questa tipologia di rifiuto. Tutto ciò ha determinato un incremento dei conferimenti di sfalci di potatura, frascame, erba, ramaglie sull'intero territorio comunale provenienti da giardini, ville, parchi e anche da fondi agricoli e, quindi, una crescita della necessità del relativo servizio straordinario. Al riguardo, la società ha anche formulato al Comune una proposta per l'istituzione, in via sperimentale, di un apposito servizio che consentirebbe da una parte di disciplinare il conferimento di questa tipologia di rifiuto e dall'altra di offrire un ulteriore servizio mirato ai cittadini.

All'inizio dell'anno 2015, il Comune ha provveduto ad un significativo potenziamento dei cestini gettacarte nel perimetro del Centro Commerciale Naturale, con allocazione di ulteriori 128 manufatti.

Gestore unico Igiene Ambientale: affidamento a Metellia dei servizi espletati dal Consorzio di Bacino sa/1

La procedura avviata dal Comune di Cava de'Tirreni per la creazione di un gestore unico dei servizi di Igiene Ambientale, con affidamento a Metellia dei servizi espletati dal Consorzio di Bacino Sa/1 sul territorio comunale, è ripresa ad ottobre del 2015.
Dopo una battuta d'arresto a gennaio, a seguito di richiesta di sospensione medio tempore avanzata dal Consorzio, pure in presenza della sottoscrizione di un accordo per il passaggio di cantiere firmato dalle organizzazioni sindacali, da questi motivata sulla base del nebuloso quadro normativo e della mancanza di indicazioni precise da parte degli Enti sovraordinati, la trattativa in parola è ripresa in forza di una specifica direttiva del Sindaco con la quale veniva disposto di dare esecuzione, entro il 31.12.2015, alla delibera di Consiglio comunale n. 88 dell'1.12.2014 che prescriveva l'affidamento a Metellia delle attività espletate dal Consorzio sul territorio comunale.
Nel termine di cui sopra, pur in presenza di una precisa volontà dell'Ente, il trasferimento del servizio e del personale in esso impiegato sul territorio comunale dal gestore consortile a Metellia non si è concretizzato atteso che il Consorzio ha posto quale conditio sine qua non per la concreta attuazione dello stesso quella di ricevere indicazioni precise su tempi e modalità da parte delle Istituzioni sovraordinate, Provincia e Regione. Proprio da quest'ultima si attende una svolta decisiva con il varo di una nuova e definitiva legislazione in materia di ciclo integrato dei rifiuti, ormai da molto tempo e da più parti attesa.

Centro di Raccolta e Isola Pulita

Nel corso del 2015 è proseguita la gestione in capo a Metellia di Centro di Raccolta di via Ugo Foscolo e "Isola Pulita" di c.so Palatucci. In data 11.12.2015 il Consiglio comunale di Cava de'Tirreni, con deliberazione n. 74, ha approvato il «Regolamento di disciplina delle isole ecologiche "Centro di Raccolta" e "Isola Pulita" - art. 183, lettera mm) del D.

Lgs. 152/06 e ss.mm.i. - DM 08 aprile 2008 - DM 13 maggio 2009», predisposto con il supporto tecnico della società.

Pesa a ponte

Nel corso dell'esercizio appena concluso, la società, e per essa il Comune di Cava de'Tirreni, ha potuto giovarsi degli effetti positivi della gestione della Pesa a Ponte, in funzione fin dall'ottobre 2014, presso l'unità operativa aziendale di via Ugo Foscolo e acquisita attraverso il finanziamento P.O. FESR 2007–2013. La predetta attrezzatura, infatti, ha determinato un duplice beneficio: il primo è stato quello del venir meno dell'esigenza di pesature dei rifiuti c/o terzi, con costi a carico dell'Ente; il secondo è stato quello di una maggiore flessibilità nell'effettuare le pesature, in linea con le esigenze di servizio e in sintonia con le funzioni di controllo delle varie piattaforme di conferimento.

Bando Anci-CdCRAEE

Nell'ambito del programma MISURA 1 bandito dal Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE), Metellia è risultata assegnataria, per effetto di una corretta gestione degli specifici rifiuti, di un contributo pari ad €uro 20.000,00 in materia di spese per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta, successivamente riversato nelle casse dell'Ente.

Indagine customer satisfaction Centro di Raccolta e Isola Pulita

Nell'ambito delle attività di Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 e in logica di "customer satisfaction", Metellia ha ritenuto di predisporre e somministrare agli utenti del Centro di Raccolta – Isola ecologica (CdR) di via Ugo Foscolo e dell'Isola Pulita (IP) di c.so Palatucci un questionario di valutazione avente un duplice scopo, ossia, da un lato, testare il grado di conoscenza e di gradimento dell'utenza rispetto al servizio ivi erogato dalla società e, dall'altro, raccogliere informazioni e suggerimenti da utilizzare per un miglioramento del servizio al fine di renderlo più rispondente alle esigenze della cittadinanza, le cui risultanze sono state presentate in una conferenza stampa monotematica.

La rilevazione è stata effettuata dal 1 al 31 Luglio 2015, con il metodo delle interviste dirette realizzate in loco a mezzo somministrazione di uno specifico questionario strutturato in quattro differenti sezioni destinate rispettivamente a rilevare: informazioni

anagrafiche sull'utenza e sulla frequenza e tipologia dei conferimenti; valutazioni sul personale e sul sistema di premialità correlata ai conferimenti; grado di conoscenza rispetto a specifici servizi aziendali; eventuali suggerimenti.

Il questionario di valutazione è stato concepito anche come uno strumento conoscitivo, ma non dal valore statistico, attraverso cui rilevare informazioni sulla provenienza degli utenti che frequentano le strutture al fine di individuare, nell'ottica di una implementazione della specifica formula sul territorio comunale, le frazioni o zone cittadine dove potrebbe essere più adeguato creare realtà similari.

All'Isola Pulita sono state realizzate 404 interviste presso 806 contatti, al Centro di Raccolta – Isola Ecologica 303 interviste presso 503 contatti. Per entrambi le strutture si è registrata una prevalenza di: frequentatori uomini rispetto alle donne; pensionati/casalinghe rispetto alle altre categorie professionali individuate; utenti provenienti dalla zona identificata come "Centro", comprendente S. Lorenzo, Pianesi e Borgo, rispetto alle aree più periferiche del territorio; conferimento delle tipologie di rifiuto per le quali il Comune di Cava de'Tirreni riconosce uno sgravio sulla bolletta, rispetto alla gamma completa di rifiuti conferibili presso le strutture. Dai questionari somministrati in entrambi i siti è emerso, altresì, un giudizio estremamente positivo in merito alla cortesia/professionalità del personale aziendale e una propensione degli intervistati per il sistema di premialità mediante sgravio sulla bolletta, rispetto al riconoscimento di gadget periodici.

Per quanto alla sezione informativa del questionario, le risultanze dell'indagine hanno evidenziato il possesso da parte dell'utenza di un'adeguata informazione in merito all'esistenza del Centro di Raccolta di via Ugo Foscolo e ai servizi ivi resi e una scarsa conoscenza del Numero verde ripartito Servizio Chiamambiente.

Tali risultanze, in uno ai suggerimenti forniti dagli intervistati, che hanno riguardato sia le attività del Centro di Raccolta – Isola Ecologica e dell'Isola Pulita che, più in generale, i servizi di Igiene Ambientale resi dalla società sul territorio, sono apparsi una base di lavoro importante, in ossequio al principio "*Conoscere per programmare*", sia per un miglioramento dei servizi attualmente espletati dalla società sia nell'ottica di progettazione di nuovi.

Cava Green Village

La Metellia Servizi, in sinergia con il Comune di Cava de' Tirreni – Assessorato all'Ambiente e Assessorato alla Pubblica Istruzione – nell'ambito del rilancio dell'attività di informazione-sensibilizzazione in materia di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti e in continuità con il progetto "*Conoscere per programmare*", avviato con l'indagine conoscitiva effettuata presso il Centro di Raccolta di via U. Foscolo e l'Isola Pulita di c.so Palatucci, ha organizzato, nel mese di dicembre, il "*Cava Green Village*". L'iniziativa, a carattere sperimentale, si è tenuta nei giorni 6, 13 e 20 dicembre 2015, in orario antimeridiano, all'Isola Pulita, presso l'area mercatale di c.so Palatucci, con tre giornate monotematiche dedicate rispettivamente alla raccolta differenziata della plastica/multimateriale, del vetro e della carta e cartone.

L'organizzazione del "Cava Green Village" è stata in capo alla società, con la collaborazione dell'Ente e con il coordinamento dell'Ufficio del Portavoce del Comune di Cava de'Tirreni.

L'iniziativa si è posta i seguenti obiettivi:

- **rilanciare l'attività di informazione/sensibilizzazione in materia di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti presso gli alunni delle scuole che rappresentano il canale principale per entrare nelle case dei cittadini cavesi;**
- **far conoscere l'Isola Pulita e, attraverso questa, anche il Centro di Raccolta – Isola Ecologica, esigenza emersa con l'indagine di "customer satisfaction" effettuata dal 1 al 31 luglio scorso presso l'utenza delle due strutture in gestione alla società;**
- **proseguire nel progetto intrapreso da Metellia Servizi il cui leit motive è "*Conoscere per programmare*". Avviato proprio con l'indagine conoscitiva di cui sopra, il progetto prosegue con "Cava Green Village" che mira ad avvicinare la cittadinanza al gestore Metellia e ai servizi da questi erogati.**

Le risultanze del "Cava Green Village", nelle intenzioni della società, avrebbero dovuto servire per valutare la possibilità di istituzionalizzazione, con cadenza mensile, dell'evento, coinvolgendo ulteriormente i cittadini, le Associazioni locali e il capitale privato per azioni di sponsorizzazione a favore dell'iniziativa e dell'utenza.

L'iniziativa è stata diretta agli alunni delle scuole primarie e delle medie inferiori presenti sul territorio comunale, per un totale di circa 5.000 unità. Attraverso l'organizzazione

della tre giorni di "Cava Green Village", infatti, si è immaginato di poter far affluire nella location dell'Isola Pulita i bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni, e tramite questi le loro famiglie, proponendo un programma in cui il momento strettamente educativo in materia di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti si univa a quello ludico-sportivo.

Per l'attività di promozione e divulgazione dell'evento, sono stati realizzati una serie di materiali di comunicazione, chiaramente identificati con l'apposito marchio "Cava Green Village", che a fine manifestazione si è anche scelto di registrare presso l'Ufficio marchi e brevetti della CCIAA, quali: inviti da distribuire nelle scuole coinvolte, manifesti, striscioni istituzionale e a tema, pannelli informativo-educativi sulle diverse frazioni di rifiuto con i quali è stata allestita l'area educativa in materia di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti del "Cava Green Village", gadget a tema.

Per l'appuntamento dedicato a carta e cartone, in particolare, preziosa è stata la fornitura da parte del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo Imballaggi a base cellulosica (Comieco) di materiale informativo sulla specifica frazione merceologica e di gadget a tema, distribuiti nella giornata del 20 dicembre al termine del percorso educativo.

In occasione del "Cava Green Village" lo spazio fisico dell'area mercatale è stato suddiviso in tre aree corrispondenti a tre differenti momenti della manifestazione: area conferimento, coincidente con l'Isola Pulita vera e propria; area educativa ed informativa sulla raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti, con i pannelli animati; area ludico-sportiva, curata dal Centro Sportivo Italiano - sezione di Cava de'Tirreni. Discreta è stata la partecipazione registrata in termini di numero di visitatori. In tre giorni si sono contattati più di 450 bambini, con adesione di 30 plessi scolastici. Buoni i risultati in termini di quantità di materiali differenziati raccolti, per un totale di quasi 1.400 Kg, tra plastica/multimateriale, vetro e carta e cartone.

Il bilancio del "Cava Green Village" è stato estremamente positivo sotto il profilo dell'organizzazione e gestione operativa delle tre giornate che è risultata adeguata sia in termini di fabbisogno di attrezzature e materiali di allestimento che di riscontro dei visitatori, questo grazie anche allo sforzo e alla disponibilità di tutto il personale aziendale coinvolto.

L'iniziativa, lanciata in maniera sperimentale, è stata, però, sicuramente utile per individuare alcuni aspetti della pianificazione e dell'organizzazione suscettibili di miglioramento sui quali risulta opportuno intervenire soprattutto nell'ottica di una istituzionalizzazione del "Cava Green Village".

Autoparco

La società ha avviato le procedure per l'acquisizione di nuovi automezzi, con il sistema del cottimo fiduciario ex art. 125 D.Lvo n. 163/2006.
Nell'esercizio 2015, infatti, Metellia ha integrato il proprio autoparco con un autocompattatore 4 assi, una spazzatrice idrostatica da 4 mc e 9 autocarri tipo Porter, di portata medio/piccola, con vasca con attrezzatura alza cassonetti, tutti Euro 6 e uno anche Bifuel, il tutto nell'ottica di una specifica attenzione all'Ambiente, per un maggior controllo delle emissioni.
La società ha acquistato anche un aspiratore, macchinario adatto alla pulizia stradale del centro storico con tecnologia di tipo aspirativo, con alimentazione elettrica, in linea con la filosofia del "green" del Socio.
Sempre in materia di rinnovo dell'autoparco la società, avendone rilevato la necessità per esigenze di servizio, ha proceduto all'acquisto di un automezzo tipo mini pala gommata Bobcat da utilizzarsi per la movimentazione di rifiuti presso il Centro di Raccolta – Isola Ecologica in gestione a Metellia, per la rimozione meccanizzata di microdiscariche e per particolari servizi commissionati dall'Ente.
Il Comune di Cava de'Tirreni, infine, per conto della Metellia ha provveduto, nell'ambito del POR Campania 2007-2013 per quanto attiene l'Accordo di Programma Quadro "Sistemi Urbani" - VI Atto Integrativo - Infrastrutture per Sistemi Urbani Premialità per la raccolta differenziata, a fare richiesta alla Regione di finanziamento per l'acquisto di mezzi di trasporto rifiuti. L'importo dei costi degli acquisiti, già sostenuti e inseriti nell'istanza di rimborso, risulta pari a 833.652,70 euro. I provvedimenti amministrativi di ammissione a finanziamento sono in via verifica e in corso di definizione.

Fallimento Se.T.A. SPA in liquidazione n. 56/2014

Con decreto del 5 marzo 2015 il Giudice delegato al fallimento della Se.T.A. SpA in liquidazione, ha autorizzato la vendita in blocco, a favore di Metellia, dell'intero autoparco della fallita in servizio presso l'unità operativa di Cava de'Tirreni.
A seguito di quanto sopra, nel 2015 Metellia ha acquisito, come concordato in fase di liquidazione, la proprietà di tutti gli automezzi, precedentemente già detenuti in nolo, e di tutte le attrezzature della fallita Se.T.A. SpA in liquidazione e da questa impiegate fino al 31.01.2013 nell'espletamento dei servizi di Igiene Ambientale sul territorio del Comune di Cava de' Tirreni.

Metellia, quindi, ha proceduto all'aggiornamento di tutte le carte di circolazione, con contestuale cancellazione dell'ipoteca iscritta dal tribunale fallimentare sul patrimonio mobile della Se.T.A. in liquidazione, e alle necessarie variazioni alla Motorizzazione, all'Albo Gestori Ambientali e al SISTRI.

Nell'ambito dell'esecutività dello stato passivo dei creditori, tra i quali rientrava la stessa Metellia Servizi, infine, la società ha registrato il riconoscimento dell'intero credito privilegiato vantato nei confronti della fallita, per distacco di due impiegati amministrativi, e della quasi totalità del credito chirografo.

Attività di ricerca e sviluppo

metelliaservizi

Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2015 non è stata realizzata alcuna attività.

Rapporti con imprese controllate

metelliaservizi

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e consociate

L'intero capitale della Metellia Servizi S.r.l. è detenuto dal Comune di Cava dè Tirreni, il quale ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della stessa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Con riferimento alle attività svolte nel corso del 2015 si informa che sono stati espletati tutti i servizi affidati dall'Ente alla società in house.

Evoluzione prevedibile della gestione

metelliaservizi

Evoluzione prevedibile della gestione

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Anche nei primi mesi del 2016 è proseguito l'impegno della società in materia di Certificazione di Qualità ISO 9001. Quello che aspetta Metellia per l'anno in corso è un duplice obiettivo: da una parte il superamento della verifica per il mantenimento della Certificazione di Qualità del Tempio crematorio, ottenuta nell'aprile del 2015; dall'altra, il raggiungimento della Certificazione ISO 9001 su tutti i settori di attività, ossia Sosta, Igiene Ambientale, Isola Ecologica, Isola Pulita e Luci votive.
Il secondo obiettivo prevede: l'analisi e la definizione dei processi e delle mansioni per le aree aziendali oggetto della certificazione; l'implementazione delle procedure; la formazione del personale; il varo dell'organigramma definitivo, comprensivo della figura di responsabilità di vertice; l'audit interno per la verifica dell'implementazione; il mantenimento del sistema; l'audit dell'Ente terzo per il mantenimento del sistema.
Ciò richiede un notevole sforzo organizzativo, supportato da una intensa attività di autoverifica, di reportistica e registrazione della stessa, di sviluppo culturale della dimensione di Qualità in ambito aziendale, che passa a tutti i livelli della struttura e si concretizza attraverso il coinvolgimento in forma diretta di ruoli e compiti, ma anche con la formazione in aula e sul campo.

SICUREZZA SUL LAVORO

Bando ISI-Inail

All'inizio del 2016 la società ha partecipato, con il progetto dal titolo "Stra-Sicuro", al Bando ISI-Inail, indetto dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro, per il miglioramento dell'infortunistica su strada, che tra le varie attività prevede il coinvolgimento di vari Enti e Istituzioni, oltre che la programmazione di un corso di "Guida Sicura".

Certificazione BS OHSAS 18001

Proseguendo nell'ottica di riorganizzazione aziendale, mirante a garantire il rispetto delle norme e la trasparenza, l'azienda, una volta realizzato quanto alla Certificazione ISO 9001, potrebbe porsi quale ulteriore obiettivo la Certificazione BS OHSAS 18001, certificazione volontaria, che validerebbe tutto il processo organizzativo.

La predetta certificazione, inoltre, consentirebbe un più stringente controllo sulla Sicurezza e Salute dei Lavoratori.

Tale obiettivo permetterebbe di capitalizzare le attività già avviate e programmate per l'anno in corso, quali:

- **revisione completa del Documento Valutazione Rischi (DVR) nei settori di attività;**
- **attività di info-formazione dedicate al personale;**
- **riorganizzazione dei luoghi di lavoro;**
- **avvio di procedure di sicurezza, sia dei Preposti che dei lavoratori, validate mediante audit di parte prima.**

AUTOPARCO

In continuità con le progettualità del Piano Industriale varato dalla società e approvato dal Consiglio Comunale nel dicembre 2014 e sulla base di un'attenta analisi dello stato degli automezzi in dotazione e delle necessità in termini di nuovi acquisti, all'inizio del 2016 Metellia ha proseguito nell'attività di rinnovo dell'autoparco aziendale.

L'adeguamento/svecchiamento del parco automezzi in corso passa, in realtà, attraverso quattro direttrici principali:

- **la normativa dell'autotrasporto in c/terzi, che prevede il mantenimento dei requisiti richiesti da parte del Ministero dei Trasporti;**
- **la normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che incide principalmente sui parametri di rumore e vibrazioni cui sono esposti i lavoratori addetti alla conduzione di veicoli;**
- **la normativa in materia ambientale, con attualizzazione del servizio mediante iscrizione ordinaria all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;**
- **le scelte specifiche in materia di sistema di raccolta rifiuti da attuare sul territorio comunale, che saranno definite dal Comune di Cava de'Tirreni al termine di una serie di attività di sperimentazione attualmente in corso.**

In ossequio alle predette direttrici e nel rispetto degli impegni finanziari già programmati, sarà possibile definire la tipologia di automezzi e attrezzature di cui dotare la società.

Metellia, comunque, nei primi mesi del nuovo esercizio, ha indetto gara, con il sistema del cottimo fiduciario ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006, procedure di gara per l'acquisto rispettivamente di un autocompattatore 3 assi e di una spazzatrice idrostatica.

Nello stesso periodo la società ha anche avviato il rinnovo del parco autovetture in dotazione alle diverse aree di attività aziendale, con formalizzazione, previa indagine di mercato e necessarie ed opportune verifiche e confronti tecnico-economici di rito, di n. 1 autovettura tipo Fiat Nuova Panda e di n. 1 Fiorino Furgone Base Fiat da assegnare al ramo Sosta.

Per quanto ad alcuni automezzi rinvenienti dall'autoparco ereditato dal precedente gestore del servizio Se.T.A. SpA in liquidazione, non più funzionali al servizio, la società ha avviato le procedure di alienazione o rottamazione.

FORMAZIONE FONCOOP

All'inizio del 2016 hanno preso concreto avvio le attività formative programmate dalla società e finanziate nell'ambito dell'Avviso FONCOOP n. 26 del 4.03.15, "Piani formativi aziendali concordati standard", che prevedono il coinvolgimento di 108 unità per 2.220 ore di formazione.

Nel mese di febbraio, infatti, è stata espletata la formazione prevista dall'Azione 1 del progetto che ha avuto come oggetto l'Aggiornamento Ausiliare al Traffico e della Sosta.

Nel corso dell'esercizio proseguiranno le attività di formazione dello specifico Piano finanziato da FONCOOP, prima con il ramo di Igiene Ambientale e, poi, con il personale amministrativo.

SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA FONTANE ORNAMENTALI

L'inizio del 2016 è stato segnato dalla ripresa della strategia, già posta in essere in precedenza dal Socio, ma per un periodo in stallo, di affidamento alla società in house di servizi rientranti nella sfera della manutenzione.

Il Comune di Cava de'Tirreni, infatti, con determina dirigenziale n. 3110 del 23.12.2015, ha assegnato a Metellia, in aggiunta al servizio di pulizia già espletato dalla società nell'ambito della convenzione ereditata da Se.T.A. SpA in liquidazione, anche quello di manutenzione ordinaria di una serie di fontane ornamentali presenti sul territorio comunale. Si tratta, in particolare, delle fontane presenti in p.zza Vittorio Emanuele II, villa Schwerte, villetta di p.co Beethoven al corso Mazzini, villetta di c.so Principe Amedeo, villa di viale Crispi e nel nuovo spazio pubblico adiacente il Palazzo di città.

Metellia, seppure per il momento in via sperimentale per sei mesi, è tenuta ad assicurare il controllo e la pulizia manutentiva dei manufatti con cadenza settimanale.

Al termine del periodo sperimentale, la società elaborerà una relazione contenente le

procedure di manutenzione delle fontane ornamentali.
L'Amministrazione comunale, sulla scorta dei risultati presentati, si determinerà per il futuro.

SOSTA

Metropark

Sulla scorta di precise direttive ricevute dal Socio in merito all'acquisizione da parte di Metellia dell'area di sosta localizzata nei pressi della stazione ferroviaria e in gestione alla Metropark di Roma, la società ha avviato una trattativa con i responsabili di Metropark.
Al riguardo Metellia si è già attivata per la necessaria progettazione che deve prevedere un'area per lo stazionamento di autobus adibiti al trasporto locale e un'altra da destinare alla sosta di autovetture.
In funzione propedeutica a ciò, è in corso un'analisi approfondita sia sulla mobilità che sull'indice di rotazione e sulla saturazione del parcheggio in parola, oltre alla valutazione degli indici per la zona 1, limitrofa al parcheggio Metropark, che risulta la più critica in termini di saturazione.

SERVIZI CIMITERIALI

Tempio crematorio e Luci Votive

Le due principali esigenze, corrispondenti ad altrettanti obiettivi, che la società ha rilevato in materia di gestione dei servizi cimiteriali in affidamento sono, ormai da tempo, la realizzazione di un secondo forno presso la struttura del Tempio Crematorio e la realizzazione del nuovo impianto di luci votive presso il Civico cimitero.
Un significativo passo in avanti in direzione della realizzazione delle progettualità di cui sopra è stata la recente direttiva del Sindaco del Comune di Cava de'Tirreni, con la quale è stata data un'accelerazione a tutte le necessarie attività per la concreta realizzazione degli investimenti infrastrutturali contemplati dal Piano Industriale di Metellia approvato dal Consiglio comunale, costituiti proprio dalla ristrutturazione dell'impianto di cremazione, attraverso l'acquisizione di un secondo forno, e dalla realizzazione del nuovo impianto delle luci votive dell'area del cosiddetto "vecchio" cimitero.
Al fine di realizzare gli investimenti di cui sopra, è stato quindi avviato l'espletamento di tutte le attività e di tutti i provvedimenti necessari al rafforzamento patrimoniale della società in house.

IGIENE AMBIENTALE

Bando Anci-CdCRAEE, Misura 3

La società, nei primi mesi del 2016, è stata impegnata nella predisposizione delle progettualità necessarie alla partecipazione al nuovo Bando Anci-CdCRAEE, Misura 3, emanato nell'ambito del Fondo 5 Euro/tonnellata premiata.

Il predetto bando, all'interno della specifica raccolta dei RAEE, mira a premiare quelle modalità di prelievo che consentono una crescente differenziazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e che garantiscono un servizio sempre più mirato e più vicino al cittadino.

Adeguamenti/adempimenti

Nell'ambito dei servizi di Igiene Ambientale in affidamento, la società, per il 2016, ha in programma di procedere ad: adeguamento dell'attuale Centro di Raccolta a quanto esplicitamente previsto dal Regolamento Comunale, sia sotto il profilo organizzativo che di supporto all'attività, previa concessione da parte dell'Ente dei nuovi spazi già concordati.

Consolidata la proprietà del parco automezzi e in ottica della costituzione dei DTO, la società procederà ad adeguare le autorizzazioni già possedute mediante iscrizione all'Albo rifiuti per ordinaria cat. 1 cl. C, cat. 5 relativa ai rifiuti pericolosi, cat. 8 per l'intermediazione di rifiuti.

Entro fine anno, inoltre, Metellia punta a garantire l'adeguamento alla piena attivazione del decreto Sistri.

Gestore unico Igiene Ambientale: affidamento a Metellia dei servizi espletati dal Consorzio di Bacino Sa/1

Nel mese di marzo è ripresa la procedura avviata per il subentro di Metellia Servizi nella attività di raccolta e trasporto rifiuti espletate dal Consorzio di Bacino Sa/1 sul territorio comunale. L'Ente ha richiesto l'attivazione dell'art. 6 del CCNL dei servizi di Igiene Ambientale e, per l'effetto, ha fatto istanza al Consorzio di Bacino Sa/1 di fornire tutte le informazioni e la documentazione previste dal predetto articolo per i passaggi di cantiere.

Il Consorzio di Bacino Sa/1, pur rappresentando la disponibilità al trasferimento del servizio e del personale impiegato su Cava de' Tirreni alla Metellia Servizi, ha sollecitato

un parere nel merito alla Regione Campania e ha, comunque, rilevato l'opportunità di attendere l'approvazione della nuova legge regionale in materia di ciclo integrato dei rifiuti che, secondo il gestore, dovrebbe essere imminente. Al riguardo la società resta in attesa delle evoluzioni del quadro normativo, da un lato, e delle determinazioni del Socio Comune di Cava de' Tirreni dall'altro, con l'auspicio che si possa finalmente addivenire, in tempi relativamente brevi, alla soluzione, in tutti i suoi aspetti, della questione rifiuti in Regione Campania che si trascina ormai da oltre un decennio.

Sperimentazione "Porta a porta spinto"

Nell'ottica di migliorare il servizio di conferimento e raccolta dei rifiuti, il Comune di Cava de' Tirreni ha disposto l'avvio, in forma sperimentale e per tre mesi, della modalità "Porta a Porta spinto" che interessa una parte di viale G. Marconi, via Umberto Mandoli e via Armando Lamberti e, più in particolare, le 178 utenze domestiche e le 31 non domestiche ricomprese nel perimetro di cui sopra, con una popolazione di circa 570 abitanti.

Nel rispetto del calendario di conferimento rifiuti vigente, le postazioni presenti sul piano stradale sono state soppresse, con possibilità per i residenti nella zona sperimentale di conferire le frazioni che si depositano in busta chiusa nelle immediate prossimità del proprio civico e/o ingresso principale e nelle aree interne di parchi e/o condomini chiusi.

A tal fine il Comune ha provveduto a distribuire un apposito kit di sacchetti. Per la frazione organica umida, infine, ciascuna utenza è stata fornita di cassonetti da lt. 240 o mastelli da lt. 10/20 da rendere disponibili per lo svuotamento da parte del personale addetto nei giorni e nelle ore del calendario. La consegna di kit e attrezzature per la raccolta è stata contestuale alla necessaria informativa agli utenti coinvolti.

Il progetto prevede che nel corso del periodo di sperimentazione siano somministrati alle utenze interessate due questionari di valutazione: il primo sarà ritirato a metà sperimentazione, l'altro al termine del periodo sperimentale.

A chiusura del progetto l'utenza sarà informata sulle modalità di prosecuzione del servizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

metelliaservizi

Destinazione del risultato di esercizio

Alla luce di quanto esplicitato nei documenti di cui si chiede l'approvazione in questa sede si propone di destinare il risultato netto d'esercizio pari a € 551.719 alla formazione delle riserve di legge e volontarie al fine di migliorare lo standard patrimoniale della società. Il tutto finalizzato al miglioramento dell'assetto patrimoniale aziendale, vincolando al patrimonio netto l'utile di esercizio le cui corrispondenti risorse liquide possano essere utilizzate per realizzare in parte o in toto gli investimenti in beni strumentali previsti nel Piano industriale e per l'acquisizione di ogni ulteriore utilità necessaria allo sviluppo dei differenti business, nonché per il sostenimento di costi relativi alla pianificazione strategica di sviluppo.

Relazione del Revisore Unico

metelliaservizi

metelliaservizi
SRL UNIPERSONALE

METELLIA SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Sede in CAVA DE' TIRRENI - VIALE MARCONI, 52

Capitale Sociale versato Euro 100.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03734100658

Partita IVA: 03734100658 - N. Rea: 317123

Bilancio al 31/12/2015

Attività di vigilanza amministrativa

Signor Socio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 quest'organo di controllo ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, che l'Organo Esecutivo ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n.127/91 e si compone di:

- **Stato patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Nota Integrativa**

Lo stesso è corredato anche da una puntuale relazione dell'organo di amministrazione, resa seppure non dovuta.

Il risultato d'esercizio evidenzia un risultato positivo di € 551.719,00 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015
IMMOBILIZZAZIONI	390.477	969.968
ATTIVO CIRCOLANTE	3.454.293	3.030.891
RATEI E RISCONTI	6.584	3.504
TOTALE ATTIVO	3.851.354	4.004.363

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015
PATRIMONIO NETTO	936.245	1.487.963
FONDI PER RISCHI E ONERI	15.000	38.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	362.848	282.142
DEBITI	2.537.261	2.196.054
RATEI E RISCONTI	0	204
TOTALE PASSIVO	3.851.354	4.004.363

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.512.601	7.807.057
Ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri	7.512.601	7.807.057
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.139.171	7.068.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	373.430	738.537
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	391.254	811.128
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	358.757	259.409
Utile (perdite) dell'esercizio	32.497	551.719

Attività svolte dal Revisore Unico nel corso dell'esercizio

Signor Socio, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Revisore Unico sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile, con la presente relazione rendo conto dell'operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato Vi riferisco quanto segue:

- **ho ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità mensile, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;**

- **attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;**

- **non ho rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con parti correlate;**

- **non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;**

- **nel corso dell'esercizio non ho rilasciato particolari pareri previsti dalla legge in quanto non se ne è verificata l'esigenza;**

- **ho partecipato alle assemblee dei soci ed a quasi tutte le riunioni degli Organi Esecutivi, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;**

- **posso ulteriormente confermare che nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute ho rilevato che le situazioni di squilibrio finanziario caratterizzanti le pregresse gestioni hanno trovato ogni favorevole soluzione ad effetto delle attività gestorie.**

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, Vi riferisco quanto segue:

- **Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Revisore Unico dà atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale nuovi costi di impianto e ampliamento di utilità pluriennale;**

- **Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Revisore Unico attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale nuovi costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità;**

- **Si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;**

- **Si è verificato altresì l'osservanza della legge in relazione ai contenuti della Relazione sulla gestione data oltre gli obblighi di legge;**

- **Il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui sono venuto a conoscenza nello svolgimento delle funzioni;**

- **Si attesta, peraltro, di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.**

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31.12.2015, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta dall'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Cava de' Tirreni, 11 Aprile 2016

Il Revisore Unico

“Credo nella dignità del lavoro, sia con le mani che con la mente;
che nessuno abbia il diritto di essere mantenuto
ma che tutti abbiano il diritto a un'opportunità per mantenersi”.
John Davison Rockefeller

Non si fa il proprio dovere perché qualcuno ci dica grazie,
lo si fa per principio, per se stessi, per la propria dignità.
Oriana Fallaci, Un uomo

Occorre compiere fino in fondo il proprio dovere,
qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi,
perché è in ciò che sta l'essenza della dignità umana.
Giovanni Falcone

Nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale,
l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita”
Papa Francesco

metelliaservizi